



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC SAN GIORGIO - CATANIA

CTIC899007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SAN GIORGIO - CATANIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010511** del **23/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 73** Attività previste in relazione al PNSD
- 81** Valutazione degli apprendimenti
- 87** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 92** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 93** Aspetti generali

- 101** Modello organizzativo
- 105** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 107** Reti e Convenzioni attivate
- 111** Piano di formazione del personale docente
- 118** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Concetta Manola

PRESENTA IL PTOF

Ai miei maestri di vita

Il piano dell'offerta formativa è il documento ufficiale su cui le istituzioni scolastiche autonome costruiscono la loro programmazione curricolare, extracurricolare ed il loro assetto organizzativo, rispondendo ai bisogni del proprio contesto di riferimento. "Scuola" è contesto assai specifico in cui saperi, umori, relazioni e crescita si mischiano in quel processo formativo che vede protagonisti principali gli alunni e, intorno a loro, tutti gli operatori e garanti di conoscenza e maturità che, in quanto tali, sono chiamati a porgersi come saldi punti di riferimento. D'altronde la Nostra Scuola, moderna nella modernità, deve coniugare, in sé, il gusto di scuola vera, poliedrica, dinamica e lungimirante, in grado di "lasciare il segno" attraverso l'operato di incisivi "maestri di vita". E questo fluido meccanismo si snoda in una trama di vita, scoperta ed emozioni che, nel suo insieme, regala strumenti di conoscenza, stimoli mentali, rispetto e tolleranza da esigere e dare. La Nostra Scuola, moderna nella modernità e intrisa di tecnologia, dovrà mantenersi fascinosamente antica e classica nel porre i discenti, dai più piccini ai più grandi, nella condizione di cogliere, quotidianamente, e "metabolizzare", nel loro vissuto, le essenze dei saperi, senza mai finire di stupirsi e stupire al cospetto del mondo. La Nostra Scuola può certamente dirsi "luogo speciale" in cui fanciulli, in genere vivaci, a volte un po' trasgressivi, sono profondamente desiderosi, anche senza esserne pienamente coscienti, di ricevere quel contributo culturale ed umano che permetterà loro di acquisire "sapere" vero e "gratificazioni sostanziali", non solo garantite da benessere economico o da esclusivo "possesso di cose". E speciale può definirsi anche tutto il personale che lavora in questa Scuola, in particolare i docenti che, quotidianamente, svolgono un ruolo impegnativo, creativo e assai complesso per garantire, ai nostri giovani, valori, supporto, senso di appartenenza e la piena consapevolezza di essere i protagonisti principali di una collettività instancabilmente operosa. Non meno "speciale" il resto del personale scolastico che, nell'espletare mansioni e ruoli diversi, contribuisce, quotidianamente, alla formazione dei nostri alunni, esprimendo una visione del sociale, del rispetto e della relazione, di incisivo impatto e rilevante ricaduta sulla loro crescita. Ed è pur vero che "effetti ancor più esplicitamente speciali" derivano dai forti intendimenti tra questa Scuola e le Famiglie, non meno solerti e pronte nel condividere un progetto accurato e concreto di formazione e crescita, che sappia fare i conti con dinamiche non sempre lineari e semplici ma che preveda, dopo il percorso compiuto, grande gratificazione nel raggiungimento di finalità e obiettivi conoscitivi e formativi. A conclusione, si ritiene doveroso sottolineare che la formazione degli alunni, in



particolare dei nostri alunni, è il risultato, non solo delle attività curriculari ed extra-curricolari previste nella offerta formativa, ma anche di quant'altro nella Scuola si esprime, si modella e prende anima attraverso quell'intreccio di relazioni "umane" che, giorno dopo giorno, anno dopo anno, generazioni dopo generazioni, "magicamente" si realizzano e fanno sì che la Scuola possa dirsi una autentica e duratura "comunità educante".

ANALISI DEL TERRITORIO E DEL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo Statale "San Giorgio" è ubicato nella periferia sud ovest di Catania e consta di due plessi: il plesso "Giovanni Falcone", Stradale San Giorgio, 29 e il plesso "Paolo Borsellino" in Viale Grimaldi, 9. L'utenza proviene dai quartieri periferici di Librino, del Villaggio S. Agata e, in netta prevalenza, di San Giorgio. Si tratta di una zona che ha visto negli ultimi anni una buona espansione urbanistica dotata dei servizi essenziali. L'Istituto è ubicato in un contesto riconosciuto "area a rischio". L'analisi documentaria degli anni pregressi, relativa anche al contenimento della dispersione scolastica, condotta dalla scuola, facente parte dell'Osservatorio Integrato d'Area e, le sistematiche rilevazioni di dati effettuate dai docenti (osservazioni, colloqui e questionari), mostrano che i nuclei familiari degli alunni dell'Istituto, dal punto di vista socio-economico e culturale, appartengono a ceti medio bassi. Le famiglie degli alunni traggono il loro reddito da attività economiche spesso precarie: piccolo commercio, lavoro subordinato ed impiegatizio, attività di tipo artigianale e forme di lavoro "in nero". Il tasso di disoccupazione è piuttosto alto e contribuisce all'assunzione di modelli comportamentali distorti e al diffondersi di una cultura della illegalità.

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'istituto Comprensivo Statale San Giorgio nasce il 1° settembre 2010, come naturale evoluzione del Circolo Didattico "San Giorgio" e comprende tre ordini di Scuola del Primo Ciclo d'istruzione, dislocati su due plessi:

- Sede centrale "**G. Falcone**", in cui sono presenti la Presidenza, gli uffici di segreteria, classi della Scuola Primaria e sezioni della Scuola dell'Infanzia. La struttura architettonica è sorta intorno agli anni Sessanta e si sviluppa su due piani, più un piano seminterrato annesso all'edificio.
- Plesso "**P. Borsellino**", in cui sono presenti sezioni della Scuola Infanzia, classi della Scuola Primaria e tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado; Il Plesso, la cui edificazione è ancora incompleta, si sviluppa su due livelli, con annesso garage sotterraneo.

UTENZA

La popolazione scolastica proviene da una situazione socio-economica e culturale svantaggiata. Gli alunni sono per lo più seguiti dalle famiglie, che riconoscono alla Scuola la sua funzione educativa,



tuttavia si riscontrano casi in cui è necessario intervenire per rimodulare, calibrare e potenziare interventi educativi mirati e personalizzati, nonché una maggiore e più incisiva collaborazione con le famiglie.

AZIONI DELLA SCUOLA

In relazione alle caratteristiche del territorio e dell'utenza, obiettivo della Scuola è arginare la dispersione scolastica, intesa sia nel senso di abbandono che di scarsa partecipazione e coinvolgimento alle attività formative. La presenza dei tre ordini di scuola favorisce il raccordo e la continuità educativa, attraverso l'unitarietà degli intenti e degli interventi. L'azione educativa si esplica nel rispetto dei bisogni formativi di tutti gli alunni, mediante l'elaborazione di percorsi adeguati che stimolino la loro curiosità e il desiderio di autonomia e consentano il raggiungimento del successo formativo di tutti, favorendo le eccellenze e non trascurando gli alunni con difficoltà e bisogni educativi speciali.

L'Istituto ha introdotto, nella Scuola Secondaria di Primo Grado, l'Indirizzo Musicale, determinante nella formazione dell'alunno, attraverso la musica, veicolo di espressione e comunicazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SAN GIORGIO - CATANIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC899007
Indirizzo	STR.LE SAN GIORGIO,29 CATANIA 95121 CATANIA
Telefono	095570530
Email	CTIC899007@istruzione.it
Pec	ctic899007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsangiorgioct.edu.it

Plessi

I.C S.GIORGIO INFANZIA FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA899014
Indirizzo	VIA STRADALE S.GIORGIO 29 SAN GIORGIO - CATANIA 95121 CATANIA

I.C. S.GIORGIO INFAN.BORSELLINO (PLESSO)

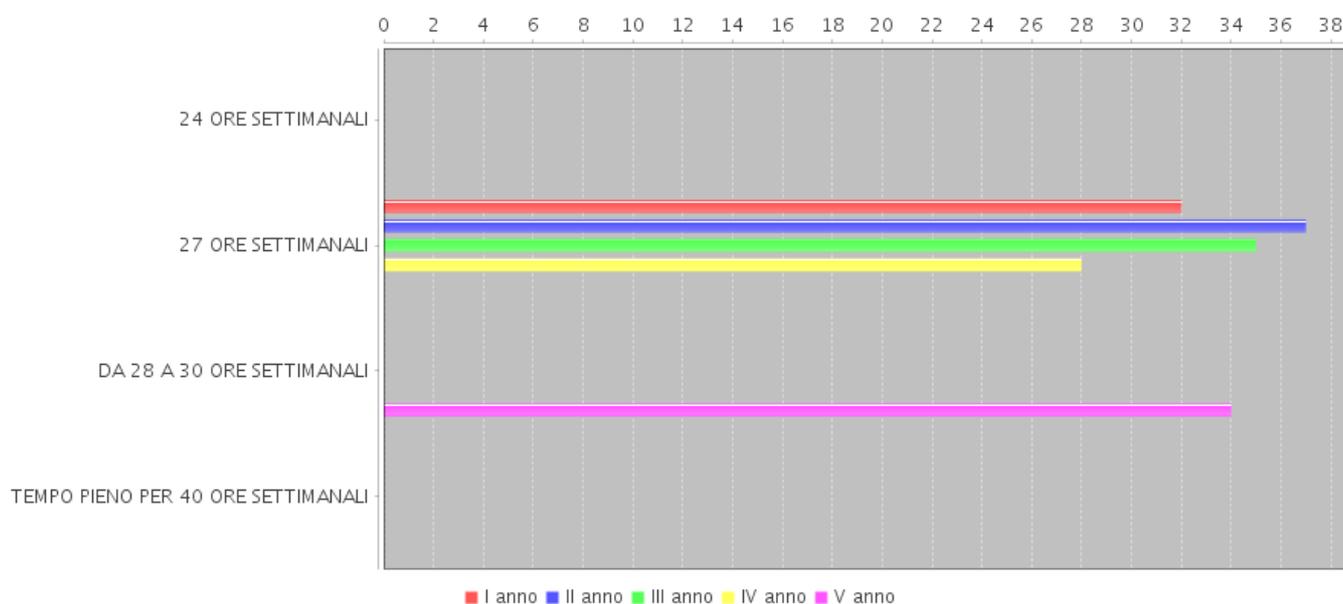
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA899025
Indirizzo	VIALE GRIMALDI, 9 SAN GIORGIO - CATANIA 95121 CATANIA



I.C..S.GIORGIO PRIMARIA FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE899019
Indirizzo	STR.LE SAN GIORGIO 29 S.GIORGIO - CATANIA 95121 CATANIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	166

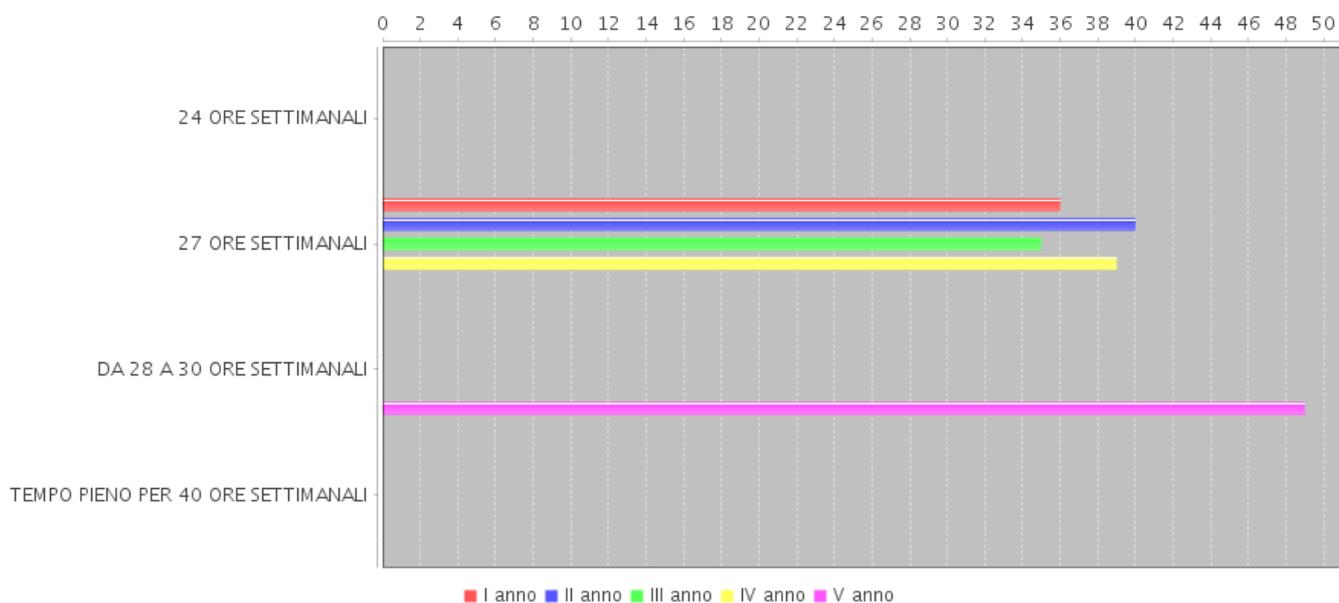
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.C.S.GIORGIO PRIMAR.BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE89902A
Indirizzo	V.LE GRIMALDI 9 CATANIA 95121 CATANIA
Numero Classi	11
Totale Alunni	199

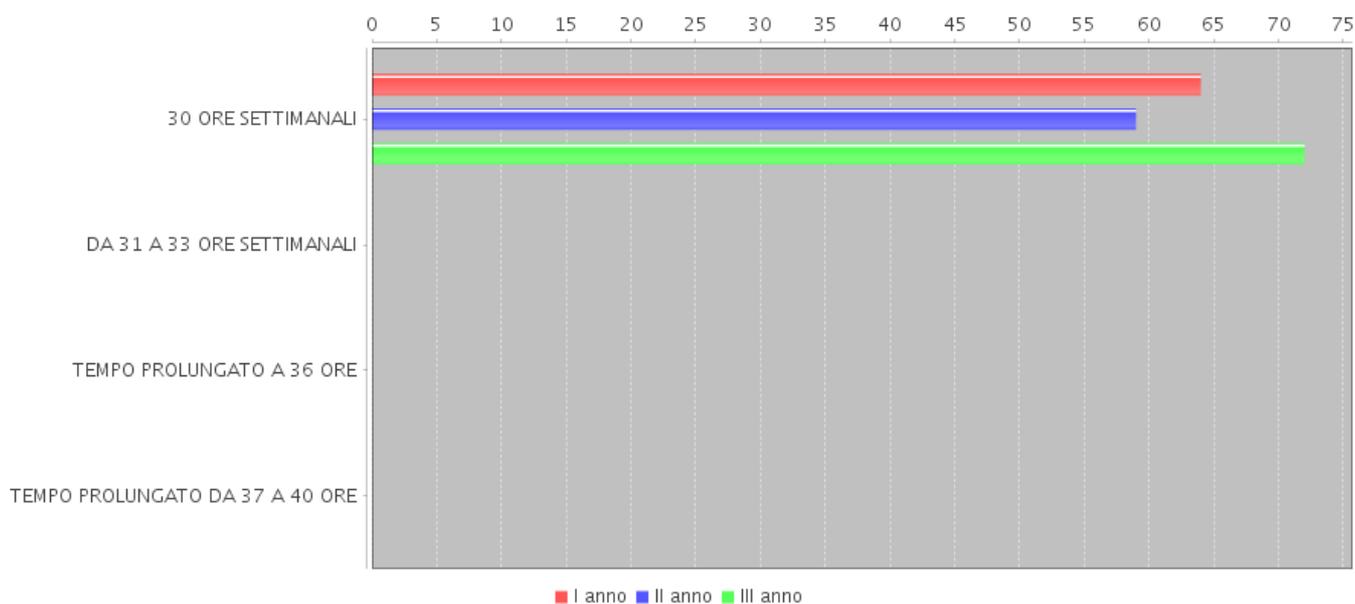
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



S.S. I G. PLESSO P. BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM899018
Indirizzo	VIALE GRIMALDI 9 SAN GIORGIO 95121 CATANIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	195

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Approfondimento

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia dotata di una propria intenzionalità educativa viene scelta liberamente dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini e alle bambine dai 3 ai 5 anni. L'intervento educativo viene espletato attraverso i cinque campi d'esperienza in una visione trasversale e unitaria. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione e il gioco con i quali i bambini esprimono, raccontano e interpretano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali. La Scuola è organizzata in due plessi che collaborano in perfetta armonia. I docenti accolgono gli alunni all'ingresso alle ore 8.15; l'orario non è rigido e l'entrata è flessibilmente consentita fino alle ore 8:45. L'uscita degli alunni è alle ore 15:15 per le sezioni a tempo normale e alle ore 13.15 per le sezioni a tempo ridotto. I bambini vengono accompagnati all'uscita e consegnati ai genitori.

LA SCUOLA PRIMARIA

Compito peculiare di questo segmento scolastico è porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella Scuola dell'Infanzia. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i "saperi" irrinunciabili. Si pone come Scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere comportamenti solidali e cooperativi che costituiscono condizione imprescindibile per praticare la corretta convivenza civile. L'organizzazione didattica include due modelli orari di 27 ore e 32 ore settimanali solo per le classi quinte. L'ingresso è alle ore 8.00, i docenti accolgono gli alunni, accompagnati dai genitori all'ingresso negli spazi adibiti all'accoglienza e li accompagnano nelle rispettive aule. L'uscita è prevista dal lunedì al giovedì alle ore 13,30 e il venerdì alle ore 13.00 per le classi a 27ore settimanali; per le classi a 32 ore settimanali l'uscita è dal lunedì al venerdì alle ore 14,00, ad eccezione del martedì in cui l'uscita è alle ore 16:00. I Docenti accompagnano gli alunni all'uscita, nello spazio antistante gli ingressi consegnandoli ai loro genitori o a chi delegato dagli stessi.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



La Scuola Secondaria di Primo grado ad indirizzo musicale, si pone come ultimo segmento del primo ciclo in cui il "sapere" viene integrato e rielaborato nella prospettiva di uno sviluppo sempre più articolato di abilità e competenze trasversali, condizione essenziale per la piena realizzazione personale, per la partecipazione attiva alla vita sociale e per orientare gli alunni ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. L'Istituto Comprensivo "S. Giorgio", tenuto conto delle opportunità formative offerte dalla scuola ai sensi del D.P.R. 275/99, del DPR 89/09, della C.M. 38/09, della valutazione espressa dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio dei Docenti, offre un modello scolastico articolato, su un tempo scuola di 30 ore settimanali per tutte le classi, distribuito su cinque giorni settimanali. Gli alunni frequentanti le classi ad indirizzo musicale, effettuano settimanalmente n. 36 ore. L'ingresso è alle ore 8,00, i docenti accolgono gli alunni negli spazi adibiti all'accoglienza e li accompagnano nelle rispettive aule. L'uscita è alle ore 14.00. gli alunni frequentanti le classi ad indirizzo musicale hanno gli orari di uscita differenziati in relazione alle attività pianificate dal Maestro di strumento. I genitori attenderanno l'uscita degli alunni nello spazio esterno antistante la scuola, i Docenti in servizio nell'ultima ora accompagneranno gli stessi verso l'uscita e li consegneranno ai genitori o li lasceranno uscire autonomamente nel caso siano autorizzati dai genitori o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Laboratorio di musica	1
	Stanza Dirigente Scolastico-Sede Falcone	1
	Stanza DSGA-Sede Falcone	1
	Servizi amministr. contabili- Personale-S. Falcone	1
	Servizi amministrativi Didattica- Sede Falcone	1
	Sala giochi-Sede Falcone	1
	Presidenza-Plesso Borsellino	1
	Spazio giochi Infanzia-Plesso Borsellino	1
	Aula contenimento Covid-19	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Aule di strumento	3
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	3



laboratori

LIM e SmartTV (dotazioni
multimediali) presenti nelle
biblioteche 1

PC e Tablet presenti in altre aule 5

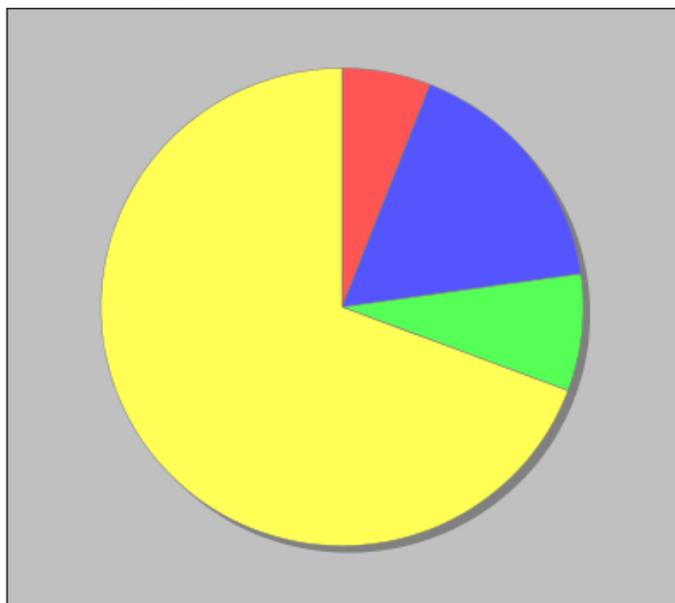


Risorse professionali

Docenti	125
Personale ATA	22

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 6 ● Da 2 a 3 anni - 17 ● Da 4 a 5 anni - 8
● Più di 5 anni - 70



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION E MISSION

L'Istituto comprensivo "San Giorgio" si propone come MISSION la valorizzazione della "persona" che apprende, ponendola al centro di tutto il processo formativo. Le strategie educative e didattiche tengono conto della singolarità e complessità di ogni alunno, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, al fine di favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace, in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società, stimolando il "sapere", il "saper fare" e il "saper essere", per la promozione di competenze di cittadinanza attiva che promuovano la formazione integrale del futuro cittadino d'Europa e del Mondo.

Si intende favorire l'apprendimento esperienziale, ripensando i contesti formativi non come luoghi di apprendimento individualistico di conoscenze, ma come luoghi di learning by doing, per ricostruire il valore sociale dell'istruzione, ad accrescere la motivazione degli studenti coinvolgendo docenti e famiglie.

Compito fondamentale della scuola è promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano agli alunni di apprendere e di mettere in pratica alcune azioni concrete, quali il prendersi cura di se stessi (benessere personale), degli altri e dell'ambiente (sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle capacità relazionali) e che favoriscano atteggiamenti collaborativi, cooperativi e di solidarietà (spirito di identità e coesione democratica).

Infatti, nel processo di apprendimento, oltre alle competenze riferite alle discipline di insegnamento, devono essere sviluppate anche quelle competenze, comunemente definite "trasferibili" e "trasversali", che ogni alunno deve poter raggiungere al termine del primo ciclo di istruzione, quale persona autonoma inserita nella vita civile e sociale del paese (cfr. nelle Indicazioni il "Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione").

I Traguardi dello sviluppo delle competenze inseriti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione del 2012 considerano la competenza come un processo di sviluppo che richiede un certo periodo di tempo. Infatti, tali "traguardi" sono proposti come terminali, si riferiscono cioè alla fine della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado. Secondo quanto riportato dalle Indicazioni I traguardi: "**rappresentano dei riferimenti ineludibili** per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da



percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo... Nella scuola del primo ciclo i Traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, **risultano prescrittivi**, a tutela dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio per ciascun alunno... Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento di tali risultati".

Le Indicazioni Nazionali trovano una loro esplicitazione condivisa nelle "otto Competenze Chiave europee" definite come "**Competenze-Chiave per l'apprendimento permanente**". Esse sono un insieme di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. In particolare sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la **Raccomandazione relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente** e l'Allegato **Quadro di riferimento europeo**, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Adottando, allo stesso tempo, la **Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento**.

Le ragioni dell'aggiornamento delle COMPETENZE CHIAVE del 22 maggio 2018 all'interno del PTOF rispondono alle considerazioni esposte dal Parlamento europeo, che ne motiva l'adozione introducendo:

un nuovo punto significativo in cui si afferma che: «Nell'economia della conoscenza, la memorizzazione di fatti e procedure è importante, ma non sufficiente per conseguire progressi e successi. Abilità quali la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione sono più importanti che mai nella nostra società in rapida evoluzione. Sono gli strumenti che consentono di sfruttare in tempo reale ciò che si è appreso, al fine di sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze»;

un'integrazione al punto che riguarda le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, con il riferimento esplicito al «programma d'azione globale dell'UNESCO per l'istruzione in vista dello sviluppo sostenibile».



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti in tutte le aree disciplinari, secondo principio di verticalizzazione, in linea col quadro Europeo delle Competenze

Traguardo

Raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni attraverso l'acquisizione di competenze trasversali

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono/dispersione degli studenti della Scuola Primaria e S.S.1°grado

Traguardo

Pianificazione di azioni didattico-operative attraverso l'adozione di metodologie/strategie innovative che mirino a rimotivare gli studenti incrementandone le potenzialità

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare gli standard dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi sia nella Scuola Primaria che nella SS1° grado

Traguardo



Innalzamento della percentuale dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi

Priorità

Diminuire la varianza degli esiti delle prove Invalsi tra le classi di Scuola Primaria e tra le classi di SS1° grado all'interno dell'Istituzione scolastica, a livello regionale e nazionale

Traguardo

Riduzione nel triennio dei dislivelli degli esiti fra classi a livello di istituto, regionale e nazionale

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di gestire la propria vita in modo attento alla salute, all'ambiente e al futuro

Traguardo

Incremento del profitto degli alunni sui temi sociali e della capacità di orientare la propria vita nelle scelte future

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica e informatica (STEM)

Traguardo

Qualità ed efficacia nell'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica e informatica (STEM) in tutte le classi

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza in osservanza dei principi cardine dell'insegnamento di Ed. Civica (Ed. alla salute, Ed. Ambientale, Ed. alla legalità, altro)



Traguardo

Qualità ed efficacia nell'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza trasversali a tutte le altre competenze



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROGETTO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2022-2023 “Generazioni Responsabili, Attive, Solidali e Pensanti” GRASP THE WORLD!**

Il progetto **“Generazioni Responsabili, Attive, Solidali e Pensanti”** risponde all’esigenza di **“formare cittadini consapevoli”** oltre che la promozione e la piena partecipazione alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (art.1). Lo scopo del nostro progetto di Istituto è quello di promuovere negli alunni, sin dalla Scuola dell’Infanzia, la consapevolezza di appartenere a un gruppo sociale che cresce e si trasforma nel tempo. La trasversalità delle tematiche, legate ai nuclei concettuali, tratteranno la conoscenza della Costituzione Italiana, di diritti e doveri, dei principi e delle regole da condividere per sviluppare negli alunni la consapevolezza di sentirsi cittadini attivi dell’Italia e del mondo, nell’ottica della cittadinanza europea; l’Agenda 2030 approfondirà tematiche specifiche rivolte a favorire la costruzione di una cittadinanza globale, atta ad approfondire lo sviluppo ecosostenibile, l’educazione ambientale e la tutela del patrimonio ambientale, mentre la promozione dello sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale implementeranno l’acquisizione di specifiche conoscenze e abilità nell’utilizzo corretto e consapevole delle TIC, nell’ottica dello sviluppo del pensiero creativo, critico e divergente.

Il seguente progetto si inserisce nel PDM dell’Istituto, per il raggiungimento di Priorità e Traguardi, attraverso gli obiettivi di processo atti a sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva, attraverso la consapevolezza di diritti e doveri, la valorizzazione dell’educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l’assunzione di responsabilità. Gli obiettivi individuati mirano a: migliorare il contesto che influenza il processo di apprendimento, al fine di garantire identità e appartenenza; individuare canali di collaborazione con il territorio, Enti e Istituzioni per implementare azioni utili ad una maggiore corrispondenza, tra le esigenze del contesto socio culturale e la Scuola; pianificare azioni didattico-operative in continuità orizzontale e verticale; migliorare i processi curricolari di inclusione per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. Tutte le tematiche, trattate all’interno del presente progetto, si riferiranno ai tre nuclei concettuali indicati dalla normativa vigente: 1.COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3.



CITTADINANZA DIGITALE.

ATTIVITÀ PROGETTUALE DI ISTITUTO CORRELATA AL SEGUENTE PROGETTO

Il progetto di Istituto si correla alle iniziative didattiche, culturali e organizzative intraprese dalla Comunità scolastica, nonché ai progetti interni ed esterni, alle iniziative con gli EE.LL., ai progetti di internazionalizzazione, ai progetti in rete e a tutte le azioni efficaci, per determinare il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso un percorso inclusivo atto a facilitare l'iter scolastico degli alunni BES. Si avvieranno azioni in continuità verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Per quanto riguarda il nucleo concettuale **Costituzione**, i bambini della Scuola dell'Infanzia e gli alunni, delle classi prime, seconde e terze approfondiranno alcuni dei 12 principi fondamentali della Costituzione Italiana. Verranno approfonditi e sviluppati gli aspetti relativi all'identità personale, alla percezione di quella altrui, alla cittadinanza e alla convivenza democratica, con un approccio educativo-didattico che privilegi il gioco, l'esperienza diretta e il vissuto delle bambine e dei bambini. Importante è partire dal presupposto che la Cittadinanza si insegna soprattutto con l'**esempio**, un esempio interconnesso, a cui partecipano tutte le agenzie formative; ovvero a loro è richiesta una cittadinanza ampia e articolata, fatta di senso della legalità, etica delle responsabilità, pensiero critico, capacità di argomentazione e ancora molto altro. La partecipazione attiva degli alunni è un'opportunità per promuovere i diritti di tutti, favorendo una crescita socio-culturale delle giovani generazioni, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni e verso la comunità.

In riferimento a nucleo **sviluppo Sostenibile**, gli alunni dei tre ordini focalizzeranno l'attenzione sul concetto di transizione ecologica e culturale della Scuola, inteso come un **andare verso** un modello di società con nuovi stili di vita, in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura. Pertanto, il Progetto AMICO MARE, programmato per tali classi, promuoverà comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita delle nuove generazioni, sensibilizzandoli sulla minaccia rappresentata dall'inquinamento da plastiche e sull'importanza di tutelare l'ambiente e l'ecosistema marino. L'intento è di far comprendere quanto l'azione individuale e collettiva, finalizzata ad una corretta gestione delle risorse naturali, possa incidere sulla conservazione della biodiversità, sul benessere e sulla qualità della vita delle generazioni future. Inoltre, pone la Scuola con la sua funzione educativa, come costruttrice di legame tra le generazioni per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo.

Il terzo nucleo concettuale, **Cittadinanza digitale** sviluppa la tematica dei diritti e dei doveri nella



rete, poiché ciò che accade online non è scollegato dalla realtà, non è un mondo a parte, ma ha un impatto concreto sulla vita delle persone. Si prevedono incontri con la Polizia Postale e delle Comunicazioni, al fine di sensibilizzare gli studenti a un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie. Relativamente alla Scuola dell'Infanzia, verranno attuate attività di Coding unplugged, ossia giochi che permetteranno ai bambini di sviluppare il pensiero computazionale e di conseguenza la capacità di problem solving. Si svilupperanno attività relative ai temi del bullismo e cyberbullismo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti in tutte le aree disciplinari, secondo principio di verticalizzazione, in linea col quadro Europeo delle Competenze

Traguardo

Raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni attraverso l'acquisizione di competenze trasversali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di gestire la propria vita in modo attento alla salute, all'ambiente e al futuro

Traguardo

Incremento del profitto degli alunni sui temi sociali e della capacità di orientare la propria vita nelle scelte future



Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza in osservanza dei principi cardine dell'insegnamento di Ed. Civica (Ed. alla salute, Ed. Ambientale, Ed. alla legalità, altro)

Traguardo

Qualità ed efficacia nell'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza trasversali a tutte le altre competenze

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze personali e sociali e imparare a imparare

Incrementare comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, dei diritti, dei doveri, delle regole di convivenza e delle sfide del presente e del futuro

Incrementare le competenze digitali e lo sviluppo di competenze trasversali nell'uso consapevole e responsabile delle Tecnologie

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare azioni congiunte in seno ai Consigli di classe per definire strategie di intervento finalizzate al recupero degli apprendimenti e del comportamento,



nonchè della motivazione degli alunni in difficoltà e della loro inclusione, tenuto conto del congruo numero di alunni BES presenti a Scuola

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare azioni di coinvolgimento, partecipazione e responsabilizzazione delle famiglie per una più concreta e incisiva consapevolezza del ruolo svolto dalla Scuola e dalla dimensione emotivo-affettiva-relazionale alla base dell'apprendimento

Promuovere e condividere azioni didattico-educative innovative nonché di raccordo con Enti, Associazioni e organismi preposti

Attività prevista nel percorso: "Consiglio Comunale dei Ragazzi"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Fasi operative: · Elezioni primarie nelle classi seconde un candidato a Sindaco e 3 Consiglieri. Scuola Primaria classe V 2 Consiglieri; · Elenco candidati a Sindaco; per il Consiglio formare 3 LISTE -- Motto - Programma. Presentazione



programmi e «comizi elettorali»; • Giornata elettorale: schede - urne - Seggio elettorale. Votazione (elenco – firma), spoglio delle schede – scrutinio; eventuale ballottaggio elezione del Sindaco; • Il baby Sindaco rappresenta l'Istituto in tutte le manifestazioni interne ed esterne, è di esempio a tutti i ragazzi dell'Istituto e si impegna nello studio.

Risultati attesi

L'attivazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi a scuola, considerata «piccola città», favorisce la comprensione del senso civico e la partecipazione attiva e responsabile nella ricerca del bene comune. Consente agli studenti di riconoscere la loro appartenenza alla comunità e di parteciparvi attivamente da protagonisti; di imparare a ragionare in libertà, conoscendo i termini dei problemi, avendo coscienza delle responsabilità personali e degli interessi generali; di accrescere la fiducia in se stessi, la fierezza di essere attori nella propria vita e nelle proprie città; di migliorare l'apertura verso gli altri e di maturare esperienze di socializzazione, di integrazione e di inclusione sociale.

Attività prevista nel percorso: Progetto AMICO MARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Responsabile

Gli alunni dei tre ordini focalizzeranno l'attenzione sul concetto di transizione ecologica e culturale della Scuola, inteso come un andare verso un modello di società con nuovi stili di vita, in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura. Promuoverà comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di



vita delle nuove generazioni, sensibilizzandoli sulla minaccia rappresentata dall'inquinamento da plastiche e sull'importanza di tutelare l'ambiente e l'ecosistema marino.

Risultati attesi

L'intento è di far comprendere quanto l'azione individuale e collettiva, finalizzata ad una corretta gestione delle risorse naturali, possa incidere sulla conservazione della biodiversità, sul benessere e sulla qualità della vita delle generazioni future. Inoltre, pone la Scuola con la sua funzione educativa, come costruttrice di legame tra le generazioni per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo cui la Scuola si ispira è quello della co-progettazione in rete, con azioni mirate a favorire una maggiore sinergia tra scuola ed extra-scuola, per ampliare e migliorare l'offerta educativa destinata agli alunni. Fondamentale risulta la disseminazione di buone pratiche sperimentate, per costruire reti territoriali efficaci e promuovere metodologie didattiche inclusive. A livello didattico-operativo, la sperimentazione di situazioni di apprendimento autentiche e significative saldano insieme teoria e pratica, in un rapporto aperto e continuo fra esperienza e riflessività. Fondamentale risulta attivare nelle pratiche didattiche il pensiero critico, la riflessione metacognitiva e la capacità decisionale fin dalla Scuola dell'Infanzia, per rendere gli alunni capaci di sentirsi competenti, di esprimere la propria opinione, di partecipare concretamente alla risoluzione di situazioni problematiche e di operare scelte responsabili nel tempo per la propria vita e il proprio futuro.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La Scuola è destinataria di Fondi Regionali per la realizzazione della 2^a annualità del "Piano Triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative". Gli elementi di innovazione nell'intraprendere questo percorso riguardano l'implementazione di una "didattica attiva", attraverso esperienze di tipo laboratoriali che favoriscano l'apprendimento partecipato, stimolando motivazione, interesse, curiosità e desiderio per gli studenti di poter essere in grado di interagire con il contesto in modo responsabile. Le azioni sono mirate ad incoraggiare e sostenere la partecipazione e la capacità di scelta, dei nostri alunni, affinché si sentano parte attiva del processo di costruzione dei propri apprendimenti. Lo scopo del progetto nell'arco



delle tre annualità è quello di guidare agli studenti all' acquisizione e al consolidamento di un metodo di studio efficace e adatto al loro modo di apprendere.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'iter migliorativo intrapreso, mira ad un più ampio coinvolgimento del personale nel processo di aggiornamento e formazione, finalizzato ad una maggiore consapevolezza dei tempi che cambiano e che incidono sulla attuale società della conoscenza. Allo scopo, pertanto, nelle apposite sedi collegiali è stato deliberato il Piano Formazione annuale che si incentra su attività di aggiornamento inerenti tematiche ed ambiti: Erasmus KA+122(Formazione in servizio all'estero), sui temi dell'inclusione, del digitale, sviluppo del pensiero critico attraverso l'arte nella letteratura, acquisizione e/o potenziamento di competenze linguistiche e/o digitali.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La Scuola ha intrapreso una collaborazione con la Federazione Italiana Judo-Lotta- Karate-Arti Marziali, per la realizzazione del Progetto Katautism, nell'ambito delle Azioni del Programma Sport e Salute, patrocinato oltre che dall'Ente di cui sopra, anche dal Ministero dell'Istruzione e Merito e destinato a classi campione della Scuola Primaria, che includono alunni autistici. Tale progetto è finalizzato alla promozione e a ampia condivisione del principio e spirito di inclusione nonché, al rinforzo di valori quali autostima, relazionalità, rispetto delle diversità per una più ricca opportunità di crescita e successo formativo.



Aspetti generali

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

Le iniziative di ampliamento curricolare comprendono sia la progettualità interna all'Istituto, sia la progettualità esterna in continuo e costante raccordo con il Piano dell'offerta formativa triennale.

Gli Obiettivi strategici per il miglioramento del servizio di istruzione e formazione del nostro Istituto sono i seguenti:

1. Digitalizzare la scuola e modernizzare l'ambiente di apprendimento
2. Innovare la didattica, dando priorità alla didattica laboratoriale Implementare la certificazione delle competenze chiave di cittadinanza
3. Favorire l'inclusione degli alunni con BES e contrastare la dispersione

Le macro aree di intervento sono: la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze Linguistiche, delle competenze logico-matematiche e scientifiche, delle competenze sociali e civiche legate al rispetto della legalità, dell' ambiente, alla prevenzione del bullismo, al diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

PROGETTI INTERNI DI ISTITUTO

Progetto di Ed. Civica, trasversale e verticale, tra i tre ordini di Scuola	Risponde all'esigenza di "formare cittadini consapevoli" oltre che la promozione e di la piena partecipazione alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Lo scopo è quello di promuovere negli alunni, sin dalla Scuola dell'Infanzia, la consapevolezza di appartenere a un gruppo sociale che cresce e si trasforma nel tempo. La trasversalità delle tematiche, legate ai nuclei concettuali implementeranno l'acquisizione di specifiche conoscenze e abilità nell'ottica dello sviluppo del pensiero creativo, critico e divergente.
UNA BIBLIOTECA	Obiettivo del progetto sarà rendere funzionale, usufruibile ed accogliente,



<p>POSSIBILE : "Chi legge fa molta strada"</p>	<p>nonché familiare e creativo l'ambiente della biblioteca, ambiente in parte già realizzato dai ragazzi stessi. Una biblioteca scolastica che non sia solo contenitore di materiali ma anche spazio di progetti e percorsi di apprendimento, dove poter vivere lo spazio della lettura, individuale e di gruppo. Un luogo speciale, reinterpretato in chiave ludica, creativa e giovanile, dove i libri possano essere compagni di scuola e di crescita, in cui libri possano trovare spazio di consultazione, lettura, possano essere presi in mano, sfogliati, letti ed amati. Perché se insegnare a leggere e a fare ricerca è compito di ogni insegnante di qualsiasi disciplina, la biblioteca è il luogo dove queste abilità si mettono alla prova, si consolidano e prendono il volo. La cura del contesto biblioteca, la casa dei nostri libri, vuole essere il carburante necessario a spingerci oltre e far percepire i libri come "luoghi vivi", in cui poter trovare piacere e condivisione, oltreché domande e risposte. Appunto per questo ci si propone di valorizzare, ordinare e organizzare il nucleo già esistente di testi posseduti dalla nostra scuola, testi raccolti attraverso donazioni individuali, ma anche grazie ad adesione a iniziative nazionali di promozione del libro come #Io leggo perché, o la raccolta promossa dalle Libreria Giunti: Aiutaci a crescere, regalaci un libro. Destinatari: Tutte le classi della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, di entrambi i plessi: Falcone e Borsellino</p>
<p>"Processo al Bullismo"</p>	<p>Progetto da svolgere in presenza nel nostro Istituto nelle date del 15 e 16 Febbraio 2023 (date da confermare) con l'associazione "Il Cammino", che si occuperà di guidare i nostri studenti delle classi seconde della Secondaria di primo grado alla creazione di un vero e proprio processo contro un bullo e il bullismo in generale. Classi coinvolte: seconde S.S.1^Grado</p>
<p>Progetto Continuità (Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria): "Il meraviglioso viaggio del paguro Bernardo"</p>	<p>L'identità del progetto nasce dal desiderio del gruppo Docenti di accompagnare i bambini verso nuove consapevolezza partendo, dal meraviglioso viaggio di un simpatico animaletto il "paguro Bernardo" che ormai cresciuto, parte alla ricerca di una nuova casa. Il viaggio è equiparabile al percorso di sviluppo di ogni bambino, percorso che promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza attribuiti necessari per affrontare in modo fluido e naturale il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. Classi coinvolte : Alunni della Scuola Primaria classi Prime e alunni anni 5 della Scuola dell'Infanzia</p>



<p>Progetto Continuità (Scuola Primaria e classi prime della Scuola Secondaria): "Verso nuovi orizzonti"</p>	<p>Il progetto nasce con lo scopo di accompagnare gli alunni al tra diversi ordini di scuola nel momento delicato e significativo del passaggio da un ordine all'altro. Diventa pertanto fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità al diritto di ogni studente ad avere un percorso scolastico unitario. Il Progetto Continuità propone iniziative volte a facilitare la continuità educativa e didattica sia in senso verticale (ordini di scuola) che orizzontale (famiglie e contesto sociale).</p>
<p>Progetto Erasmus+ KA2 "Literally EUUnited!"</p>	<p>Il progetto Erasmus mira ad aiutare le scuole ad implementare le discipline e le competenze insegnate a scuola e ad esplorare nuove attività e progetti, andando oltre il programma scolastico per aiutare gli studenti a sviluppare ulteriormente le loro capacità e competenze di base nelle diverse discipline. Le attività si sono basate e si basano anche quest'anno sulle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• Environment Literacy (Marzo 2022, tematica sviluppata in Grecia attraverso round-robin stories, rappresentate sotto forma di scenette teatrali, presentate dai ragazzi di tutti i Paesi partner)-Linguistic Literacy (Polonia, Maggio 2022)• Mathematics Literacy (Francia, Marzo 2023; i ragazzi hanno inventato un gioco matematico che presenteranno ai loro amici durante la mobilità)• Digital Literacy (Ungheria, Marzo 2023; i ragazzi che parteciperanno alla mobilità presenteranno delle scenette sul tema Bullismo/cyberbullismo, precedentemente preparate a scuola)• Artistic Literacy (Italia, Maggio 2023; i ragazzi si sfideranno nella rappresentazione di una scena di un film famoso del proprio Paese). <p>Paesi partner: Francia (Coordinatore), Italia, Turchia, Grecia, Ungheria, Polonia. Classi coinvolte: gruppi di alunni della S.S. I grado e delle classi V della Scuola Primaria A.S. 2020-2023 (Il Progetto è biennale ma abbiamo avuto proroga fino a giugno 2023 a causa della pandemia)</p>
<p>PROGETTO ERASMUS+ KA 122 "EU ARE</p>	<p>Progetto di Mobilità di breve durata dedicato alla formazione e all'aggiornamento dello staff scolastico. Data inizio: 01-09-2022; data fine: 30-06-2023. Prevede la partecipazione di 26 docenti e 2 unità A.T.A.; i corsi su cui</p>



NEXT"	verterà l'aggiornamento riguardano tre aree individuate come quelle la cui formazione è necessaria: lingua inglese, buone pratiche didattiche e inclusive, utilizzo delle T.I.C. Le mobilità previste sono 7. I corsi si terranno in Irlanda e in Spagna.
"PROGETTO RECUPERO"	Il progetto nasce dall'esigenza di sostenere e recuperare gli alunni delle classi quarte, il cui percorso educativo-didattico è stato fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria del Covid-19. L'intento del progetto è poter garantire ad ogni alunno l'originalità del suo percorso individuale attraverso la definizione e la realizzazione di strategie educative e didattiche, che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e fragilità. Si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il potenziamento delle fondamentali abilità di base. Si realizzerà un percorso didattico individualizzato che, assecondando stili di apprendimento diversi, consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno. Gruppi di alunni delle classi 4 ^A C e 4 ^A D. Gli interventi saranno attuati in orario pomeridiano a partire dal mese di gennaio per un totale di 14 incontri (7 di Italiano e 7 di Matematica) della durata di tre ore ciascuno.
"L'APPETITO VIEN COLTIVANDO"	Il progetto propone di "imparare nell'orto e dall'orto". Ciò permetterà ai partecipanti di far parte integrante di un processo che cambia continuamente e di gioire nel risultato comune. Le piante non danno giudizi e non discriminano, vivono indipendentemente ma ben rispondono alle cure che vengono loro fatte. Tutti i sensi sono coinvolti e quindi tutti possiamo beneficiarne. I ragazzi, inoltre, possono "scoprire" da dove vengono i cibi che consumiamo e a "riscoprire" i ritmi della natura. Il percorso di orticoltura si intreccia a quello artistico. La natura stessa è arte e i bambini, in continuità con quanto sarà proposto ai più grandi, avranno modo di conoscere alcune opere, opportunamente selezionate, dal patrimonio artistico italiano e dei paesi partner del progetto Erasmus+ Ka2 "Literally EUnited!", in cui rintracceranno alcune specie botaniche tipiche del territorio, presentate secondo la stagionalità. L'osservazione, la conoscenza, la coltivazione delle piante negli spazi della scuola sarà il punto di partenza del percorso creativo, che condurrà gli alunni alla scoperta di famosi artisti e delle



loro opere, i cui particolari naturalistici verranno riprodotti e reinterpretati con tecniche diverse (pittura ad acquerello/tempera; cartapesta; tableaux fotografici, tableaux vivants...). Classi/sezioni coinvolte: alunni (anni 5) delle sezioni della Scuola dell'Infanzia del Plesso "Borsellino, affiancati in alcune attività da tutor delle classi 4^C e 4^D Primaria e di Scuola Secondaria di 1° grado. Tempi 40 ore (20 per l'orticoltura e 20 per il laboratorio artistico).

PROGETTI ED INIZIATIVE CON ENTI ESTERNI

TITOLO	ORDINE DI SCUOLA E CLASSI	BREVE DESCRIZIONE
"Campagna di sensibilizzazione - I rischi del web.	Secondaria Primaria	<p>Il progetto prevede incontri con operatori specializzati del medesimo reparto, al fine di sensibilizzare gli alunni ad un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.</p> <p>(Promosso dal Comune di Catania) in collaborazione con la Polizia di Stato-Polizia Postale e delle Comunicazioni.</p>
Progetto "Liberi di scegliere"	Secondaria Primaria	<p>L'ideatore del progetto e autore del libro "Liberi di scegliere" è Roberto Di Bella, Presidente del tribunale dei minori. Nello specifico si prevede la lettura del libro e la proiezione del film in classe. Successivamente dopo un dibattito e un confronto si inviteranno i ragazzi a produrre degli elaborati, ad inventare slogan e altro...Il progetto mira a recuperare i tanti minori costretti a vivere in un ambiente mafioso e malavitoso, per offrire loro l'opportunità di scegliere altri contesti e divenire liberi di coltivare i propri sogni.</p> <p>Promosso dal Comune di Catania</p>



Progetto " Il viaggio di Ulisse" 3	Classe terze Primaria	<p>In collaborazione con Apple Educational Specialist, il progetto prevede l'offerta di moduli formativi rivolti ai docenti e finalizzati al coinvolgimento di tutti gli studenti con particolare attenzione agli alunni Bes o a rischio di dispersione.</p> <p>L'obiettivo primario è favorire l'inclusione, specie nelle periferie e nei contesti economicamente svantaggiati, facendo leva sull'aspetto gioioso del gioco con l'applicazione del coding e della programmazione di una straordinaria opera letteraria come l'Odissea.</p> <p>Promosso dal Comune di Catania</p>
Progetto" Il mio amico, l'ambiente marino"	Secondaria	<p>Questo progetto è rivolto agli alunni delle scuole secondarie di primo grado ed è finalizzato alla conoscenza dei problemi marittimi, sviluppando iniziative ambientaliste e naturalistiche.</p> <p>Gli alunni avranno la possibilità di studiare l'ambiente marino, di comprendere la biodiversità, di integrare le conoscenze di vivere l'esperienza a bordo di una barca a vela.</p> <p>In collaborazione con La Lega Navale Italiana</p> <p>Promosso dal Comune di Catania</p>
Progetto "Scuola Sport"	Primaria	<p>Il progetto atto a incentivare la cultura dello sport, elemento fondamentale nel processo formativo degli alunni, concorre in modo significativo alla corretta formazione, sia sotto l'aspetto fisico che cognitivo.</p> <p>In collaborazione con il Coni</p> <p>Promosso dal comune di Catania</p>
Progetto "Giovani	Primaria	<p>Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare qualità fisiche e</p>



Animatori Catania” Rugby		psicologiche fondamentali (socializzazione, rispetto delle regole e gioco di squadra, educazione al controllo dell'aggressività, resistenza, destrezza, velocità, coordinazione e sviluppo dello spirito di gioco. In collaborazione con l'azienda Sidra Promosso dal Comune di Catania
PROGETTO” INTRODUZIONE ALLA MOBILITÀ ATTIVA	Secondaria primaria	Tale progetto ha l'obiettivo di incentivare la mobilità attiva ed in particolare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto e di tutti gli altri mezzi eco-sostenibili (pedibus, carpooling, mezzi pubblici, altro) In collaborazione con Fiab Catania- Mountain Bike Sicilia A.S.D.-Federazione Italiana Amici della Bicicletta. Promosso dal comune di Catania
INIZIATIVA” GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO RICORDO DELLE VITTIME DELLA MAFIA”	Secondaria Primaria	Il 21 marzo, si celebra la Commemorazione della “Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime della mafia”. In collaborazione con l'Associazione Libera” Promosso dal comune di Catania
PROGETTO ”CESTISTICA BASKET” ETNEA	Infanzia Primaria Secondaria	Attraverso lo sport gli alunni saranno motivati all'apprendimento motorio sviluppando la competenza emotiva e le capacità di autoriflessione sui propri comportamenti, in modo da favorire il rispetto degli altri e delle regole Promosso da Daniele Lo Certo



PROGETTO "LO SPORT È UN DIRITTO PER TUTTI"	Secondaria Primaria	Promosso dall'Associazione Coni
PROGETTO "MARE VIVO"	Secondaria Primaria Infanzia	Il progetto propone una vasta scelta di attività tutte volte alla conoscenza degli ambienti naturali siciliani, dell'ambiente marino e all'accrescimento dei principi di cittadinanza attiva. Le attività rispettano le tematiche dello sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza degli ambienti naturali siciliani, dell'ambiente marino e all'accrescimento dei principi di cittadinanza attiva tra i banchi di scuola. Le proposte si suddividono in visite guidate, ala nel bosco, tartarughe marine.
PROGETTO "IO LEGGO PERCHÉ"	Secondaria Primaria	Il progetto atto a potenziare e creare le biblioteche scolastiche
PROGETTO "DENTI SANI E SORRIDENTI"	Primaria Infanzia	Sponsorizzato Da Colgate
PROGETTO "L'AIG CT E CD TERESA DI CALCUTTA"	Secondaria Primaria	Il progetto promuove attività nei confronti dei valori della cultura geografica, ambientale, di educazione alla cittadinanza responsabile e di educazione allo sviluppo sostenibile.
PROGETTO "EDUGREEN"	Infanzia Primaria	Il progetto prevede laboratori di sostenibilità con la realizzazione di orti didattici e di giardini ai fini didattici, innovativi e sostenibili.



		Secondaria	
PROGETTO" OFFERTA FORMATIVA MATERIA EDUCAZIONE STRADALE, "	IN DI	Secondaria	<p>Il docente interessato potrà scegliere di svolgere le attività in presenza o a distanza nelle seguenti modalità:</p> <p>Modalità in presenza presso l'Istituto: il format didattico prevede n. 3 incontri in presenza per classe.</p> <p>Modalità webinar: il format didattico prevede n.2 incontri webinar per classe, della durata di 90 minuti. Durante il webinar, i tutor utilizzeranno del materiale didattico allo scopo di rendere efficace la gestione del format nella dimensione virtuale.</p> <p>Gli incontri in entrambe le modalità, sono tenuti da funzionari e tutor della Polizia stradale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili o altri operatori formati con metodologia scientificamente valida dal Dipartimento di Psicologia dell'Università Sapienza di Roma.</p> <p>Promosso dal Ministero dell'Istruzione</p> <p>Le iscrizioni ai progetti didattici sono aperte sulla piattaforma dal 1° settembre al 25° novembre.</p>
PROGETTI AUTUNNALI FATTORIA PARU"	PORTA	Infanzia Primaria Secondaria	<p>Il progetto prevede presso la fattoria "Porta Paru" un laboratorio manipolativo sulla stagionalità, un'esperienza ludica che coinvolge ogni singolo alunno e l'intera classe. In fattoria verrà allestito uno spazio didattico dove gli alunni saranno condotti ad effettuare esperienze ed osservazioni, in un momento di partecipazione concreta alla pratica della vendemmia. La simulazione della raccolta dell'uva, sperimentare la pigiatura e la spremitura, Le attività saranno un'occasione di crescita e apprendimento, attivando i 5</p>



		sensi, attraverso un percorso di sensibilizzazione alle tematiche dell'agricoltura biologica, della tutela dell'ambiente e dell'educazione alimentare e per conoscere i prodotti della natura tipici della stagione autunnale
PROGETTO "PASSEGGIATA IN VIA CROCIFERI"	Scuola secondaria	<p>Il progetto focalizza l'attenzione su una delle strade simbolo del barocco, la via Crociferi, "perla" della ricostruzione settecentesca di Catania, approfondendo la conoscenza delle architetture civili e religiose</p> <p>Si articolerà in due incontri dove, attraverso un percorso di immagini, potranno capire l'evoluzione storica di Catania pre e post terremoto. Ed in particolare la ricostruzione della via Crociferi con le sue chiese, conventi e palazzi nobiliari.</p> <p>Promosso dal Comune di Catania</p>
PROGETTO "A PALAZZO DEGLI ELEFANTI PER CONOSCERE IL COMUNE"	Scuola secondaria	<p>Il progetto prevede due incontri nel corso del quale sarà presentata la storia del Palazzo degli Elefanti e sarà anche proposta una simulazione di una seduta consiliare .</p> <p>Promosso dal Comune di Catania</p>
PROGETTO "ECO PRESEPE"	Scuola primaria Scuola dell'Infanzia	<p>Il progetto coinvolge per la festa del Santo Natale, gli alunni a costruire dei piccoli presepi con materiali di recupero a basso impatto ambientale. Tale progetto mira a sensibilizzare gli alunni all'uso del riciclo di materiali e a stimolare la loro creatività e manualità. E' previsto l'allestimento di una mostra finale.</p> <p>Promosso dal Comune di Catania</p>



PROGETTO "CATANIA L'ACQUA E LA SUA MEMORIA"	Scuola secondaria	<p>Il progetto è un itinerario nel patrimonio culturale siciliano attraverso uno degli elementi essenziali della vita: l'acqua nella consapevolezza che è stata proprio la presenza del fiume Amenano a consentire di fondare la città di Catania.</p> <p>Promosso dal Comune di Catania</p>
PROGETTO "SCUOLA E SPORT"	Scuola secondaria Scuola primaria: classi quinte	<p>Il progetto offre, nell'ambito delle attività curate dalla sezione didattica comunale sportiva, un ampio ventaglio di discipline da praticare grazie alla presenza di tecnici qualificati appartenenti alle Federazioni Sportive ed Enti di promozioni: Pallavolo, Hockey, Baseball, Pallamano, Basket.</p>
SPETTACOLO TEATRALE "TEATRO AMBASCIATORI"	Scuola secondaria Scuola primaria Scuola dell'infanzia	<p>Gli spettacoli proposti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Robin Hood (fiaba con musiche per la scuola primaria e dell'infanzia).- Don Chisciotte, Il Cavaliere della Manchia (musical per la scuola secondaria di primo grado).- L'isola del tesoro (spettacolo teatrale per la scuola secondaria di primo grado).- Treasure island (spettacolo teatrale musicale in lingua inglese per la scuola secondaria di primo grado).
PROGETTO ARTISTICO-CULTURALE "BELLINI TRA I GIOVANI"	Scuola secondaria Scuola primaria	<p>Il progetto è finalizzato a far conoscere il genio compositivo di Vincenzo Bellini per avvicinarli al mondo dell'opera lirica e prevede concerti itineranti presso le varie sedi scolastiche, eseguiti dagli studenti di canto più meritevoli delle Istituzioni di formazione musicale e/o cantanti lirici.</p>



		Le attività si svolgeranno secondo un calendario da concordare con la P.O Attività parascolastiche.
AVVIO DELLA QUARTA EDIZIONE DELL'INIZIATIVA "CENSIMENTO PERMANENTE SUI BANCHI DI SCUOLA"	Scuola secondaria Scuola primaria. (classi: terze, quarte e quinte)	L'attività è articolata in un percorso formativo in una competizione statistica, al fine di realizzare un progetto creativo che racconti il territorio dove vivono, dal punto di vista demografico, geografico, sociale e culturale. Atal fine l'Istat metterà a disposizione, tramite strumenti dedicati e personalizzati in base al segmento scolastico, materiali e dati derivati da rilevazioni e Censimenti. Protocollo d'intesa tra il Ministero d'Istruzione e l'Istat del 15 novembre 2019.
PROGETTO "SCUOLA ATTIVA KIDS "	Scuola primaria	Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Paralimpico.
ECOCAR	Primaria Secondaria	Progetto "Cartiamo" iniziativa di sensibilizzazione per il riciclo della carta. Progetto "Olimpiadi del riciclo"
"IL PESCATORE DI TELLINE"	Primaria Secondaria	Visione presso il cinema UCI, Centro Sicilia, promosso da Colatalavica
DONNE LIBERE DALLA MAFIA	Secondaria	Si riferisce ai temi della lotta alla mafia e educazione alla legalità, rivolto alle classi terze della SS1°grado. Dopo gli incontri informativi i ragazzi hanno



		partecipato ad uno spettacolo con dibattito.
MUSICAL "SAN GIORGIO RACCONTA"	Secondaria	La compagnia teatrale "Buio in sala" attraverso il musical "San Giorgio si racconta" ha messo in scena nel mese di dicembre del c.a uno spettacolo coinvolgendo gli alunni della SS1° grado.
KATAUTISM	Classi prime e terze scuola Primaria	Progetto inclusivo rivolto alle classi con bambini autistici attraverso la pratica del judo e del karate.
PROGETTO SOLIDARIETÀ	Infanzia Primaria Secondaria	ONLUS Unicef, biglietti lotteria. ONLUS Telethon, vendita cuori di cioccolata. ONLUS Alia, vendita stelle di Natale. ONLUS C. A. V. Centro aiuto per la vita, Salesiani vendita uova di Pasqua
FIUMARA "PORTA D'ARTE DELLE FARFALLE"	Prima Secondaria	A più di dieci anni dalla realizzazione della Porta della Bellezza, Antonio Presti e la Fondazione Fiumara d'Arte propongono il completamento dell'asse dei servizi con un'opera colossale, la, Porta delle Farfalle. La scuola ha partecipato al progetto con l'attivazione di laboratori di terracotta: gli alunni hanno realizzato manufatti incisi o in bassorilievo, contenenti frasi poetiche ispirate al progetto "Guerrieri di Luce".
"CONNESSIONI DIGITALI"		Rivolto alle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado, il progetto si propone di contrastare la povertà educativa digitale e consolidare le competenze informatiche di base degli studenti, attraverso attività di redazione su temi afferenti al progetto di Educazione Civica di Istituto che condurranno alla



		realizzazione di prodotti digitali da parte dei ragazzi (pagine web, petizioni, podcast, digital storytelling, etc.). Ente capofila del progetto: Save the Children - E.D.I.- La scuola riceverà la strumentazione tecnologica per la realizzazione del progetto (PC, proiettore, storage, SD card, kit per riprese, smartphone, cuffie, microfoni) e docenti e alunni avranno accesso ad una piattaforma digitale dedicata per attingere a materiali di approfondimento, schede didattiche, strumenti di lavoro e condivisione dei prodotti realizzati.
ECOCART		Il progetto svolto in orario curriculare, con la partecipazione di esperti esterni del Comune di Catania, fa riferimento allo sviluppo sostenibile (Ed.Civica)
PROGETTO SOLIDARIETA'	Tutti gli ordini di scuola	Si prefigge lo scopo di sensibilizzare docenti, alunni e famiglie dell'istituto alla donazione a scopo benefico a varie Onlus no-profit, come UNICEF, Telethon, l'A.I.L. e C.A.V.

LO SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Coerentemente con la finalità del MIUR di realizzare attività a beneficio del personale scolastico, degli studenti e delle famiglie finalizzate a fornire supporto psicologico per garantire un sistema di assistenza e prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico tra i componenti della comunità scolastica, l'Istituto attiva lo sportello di ascolto psicologico, secondo le indicazioni normative di riferimento reperibili nel bando di reclutamento della figura preposta mediante avviso pubblico di selezione con procedura ordinaria di affidamento diretto di incarichi di prestazione d'opera occasionale intellettuale ad esperti esterni.

Lo Sportello di Ascolto è uno spazio dedicato agli studenti, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari, ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i loro genitori al fine di contribuire a risolvere le difficoltà che possono emergere. Lo Psicologo,



dunque, è a disposizione degli studenti, dei loro genitori e degli insegnanti che desiderino un confronto con un esperto tenuto al segreto professionale. Il colloquio, che si svolge all'interno dello Sportello d'Ascolto, non ha fini terapeutici ma di counseling, per aiutare gli studenti a individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogica di intervento integrato. I colloqui saranno svolti nella massima riservatezza e nel rispetto della privacy, principi osservati dal consulente in forza del segreto professionale.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

LA "BUONA SCUOLA" DIGITALE

PNSD a cura dell'A.D. Prof. Daniele Bannò

L'Animatore Digitale individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale"

Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola; il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26.

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica



condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), in qualità di Animatore Digitale dell'Istituto, il sottoscritto presenta il proprio piano di intervento:

AMBITO	
FORMAZIONE INTERNA	
ANNUALITA' 2022-2023	
	<p>Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione.</p> <p>Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</p> <p>Pubblicizzazione sul sito della scuola del PNSD con spazio dedicato al Piano realizzato dalla scuola.</p> <p>Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.</p> <p>Buone pratiche su l'uso di software open source.</p> <p>Buone pratiche su l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.</p> <p>Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali..</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</p> <p>Formazione utilizzo nuovo sito istituzionale di Istituto:</p> <p>Formazione tecnica per amministratori spazi web</p> <p>Formazione utilizzo registro elettronico</p> <p>Formazione avanzata per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.</p> <p>Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.</p> <p>Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di metodologie didattiche innovative.</p> <p>Utilizzo di pc, tablet e Monitor interattivi nella didattica quotidiana.</p> <p>Organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità.</p> <p>Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e dispositivi individuali a scuola (BYOD – Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia</p>



	<p>possibile ed efficientemente integrato.</p> <p>Formazione per docenti e per gruppo di studenti per la realizzazione di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto.</p>
	<p>ANNUALITA' 2022-2023</p>
	<p>Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.).</p> <p>Sviluppo di ambienti di apprendimento on-line e progettazione di percorsi di e-learning per favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long)</p> <p>Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</p>
	<p>AMBITO</p>
	<p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</p>
	<p>ANNUALITA' 2022-2023</p>
	<p>Utilizzo di uno spazio cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google Workspace/Microsoft Education).</p> <p>Workshop aperti al territorio relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sicurezza e cyberbullismo- Sicurezza nella rete e nella navigazione <p>Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici.</p> <p>Favorire un utilizzo consapevole delle dotazioni, attraverso l'acquisto di soluzioni sicure e configurabili per ogni classe, associate a funzionalità per la gestione degli accessi e con connessione a servizi aggiuntivi.</p> <p>Ammodernamento e Progettazione del nuovo sito istituzionale della scuola conforme alle Linee Guida AgID 2022 per i servizi delle pubbliche amministrazioni. Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata. Promuovere la costruzione di laboratori per stimolare la creatività (stampa 3D, visori VR per la realtà aumentata, Droni, making digitale).</p> <p>Implementazione del sito internet della scuola.</p>



	ANNUALITA' 2022-2023
	<p>Cogliere opportunità che derivano dall'uso consapevole della Rete per affrontare il problema del digital divide, legato alla mancanza di competenze in ambito ICT e Web.</p> <p>Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze.</p> <p>Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia in modalità sincrona e asincrona.</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università</p>

	AMBITO
	CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE
	ANNUALITA' 2022-2023
	<p>Orientamento per le carriere digitali.</p> <p>Cittadinanza digitale.</p> <p>E-Safety. Produrre e fruire in modo sicuro i contenuti digitali</p> <p>Qualità dell'informazione, copyright e privacy.</p> <p>Azioni per colmare il divario digitale femminile.</p> <p>Sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere un ambiente digitale con metodologie innovative e sostenibili (economicamente ed energeticamente).</p> <p>Potenziamento di Google apps for Education e Microsoft for Education.</p>



Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.

ANNUALITA'2022-2023

Acquisto e potenziamento di dotazioni tecnologiche per la didattica
Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati
partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.
Educare al saper fare: making, creatività e manualità.
Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.
Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.

PROGETTI FESR - STATO DI ATTUAZIONE E AVANZAMENTO

Codice Progetto	Importo finanziamento	Tipologia Modulo	Titolo	Stato di avanzamento
13.1.1A-FESR PON-SI-2021-166 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici FESR REACT EU -	€ 32.401,31	Realizzazione o potenziamento delle reti locali	Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici	Progetto Autorizzato in fase di attuazione



Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole				
FESR REACT EU				
13.1.2A Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione	€ 34.443,94	Monitor digitali per la didattica	Monitor digitali interattivi per la didattica	Progetto Autorizzato e
	€ 2.592,55	Digitalizzazione amministrativa	Digitalizzazione amministrativa	

PON FSE 2014-2020 STATO DI ATTUAZIONE E AVANZAMENTO				
Codice Progetto	Importo finanziamento	Modulo	Ambito/competenze	Stato di avanzamento
10.2.2A-FDRPOC-SI-2020-121 - PIU' SCUOLA, PIU' CRESCITA - FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà	€. 25.410,00	Competenza alfabetica funzionale	DALLE PAROLE ALLE IMMAGINI (Scuola Primaria)	Piano Autorizzato In fase di attuazione
		Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)	L'ORA DELLA SCIENZA 2 EDIZIONE (Sc. Sec. Di I Grado)	



educativa		Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)	MATEMATICANDO 2 EDIZIONE (Sc. Sec. Di I Grado)	
		Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	DAMMI UNA MANO (Genitori)	
		Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	IN SELLA PER CRESCERE (Scuola Primaria)	
Codice Progetto	Importo finanziamento	Modulo	Ambito/competenze	Stato di avanzamento
10.1.1A-FSEPON-SI-2021-18 - A scuola per il successo FSE e FDR - Apprendimento e socialità	€ 15.246,00	emozionARTE (Sc. Sec. Di I Grado)	Arte; scrittura creativa	Piano Autorizzato In fase di attuazione
		Musicando con il territorio (Sc. Sec. Di I Grado)	Musica e Canto	



		Musicando con il territorio 2 (Scuola Primaria)	Musica e Canto	
--	--	--	----------------	--

PON FSE 2014-2020 STATO DI ATTUAZIONE E AVANZAMENTO

Codice Progetto	Importo finanziamento	Modulo	Ambito/competenze	Stato di avanzamento
10.2.2A- FSEPON-SI- 2021-18 - Competenza è Crescita FSE e FDR - Apprendimento e socialità	€. € 60.984,00	Da un mondo di carta a un mondo di bit (Sc. Sec. Di I Grado)	Competenza alfabetica funzionale	Piano Autorizzato In fase di attuazione
		La forma delle emozioni (Scuola Primaria)	Competenza alfabetica funzionale	
		Podcast Letterari (Sc. Sec. Di I Grado)	Competenza alfabetica funzionale	
		English For Fun (Scuola	Competenza multilinguistica	



		Primaria)	
		Lingue straniere e Interculturalità (Sc. Sec. Di I Grado)	Competenza multilinguistica
		IO CHI SONO? (Sc. Sec. Di I Grado)	Competenza in materia di cittadinanza
		UGUALMENTE DIVERSI! (Scuola Primaria)	Competenza in materia di cittadinanza
		Il teatro fa scuola (Sc. Sec. Di I Grado)	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
		Piccoli attori crescono (Scuola Primaria)	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
		Dal gioco allo sport	Competenza in materia di



		(Scuola Primaria)	consapevolezza ed espressione culturale
		Sport è salute (Sc. Sec. Di I Grado)	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
		MeravigliArte (Scuola Primaria)	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

PROGETTO PNSD - Spazi e strumenti digitali per le STEM				
Spazi e strumenti digitali per le STEM	€ 16.000,00	realizzazione di spazi laboratoriali e dotazioni di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline	STEM for you. Innovazione a scuola	Progetto in attesa di autorizzazione



		STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica)	
Ambito Formazione interna			
Formazione su Alfabetizzazione informatica di base. Utilizzo di piattaforme online per la DAD e la DDI Formazione sullo sviluppo di ambienti di apprendimento on-line e progettazione di percorsi di e-learning per favorire l'apprendimento	Esperto esterno Team Digitale	Docenti della Scuola	
Ambito Coinvolgimento della comunità scolastica			
Workshop aperti al territorio relativi a:	Team PNSD	Docenti e alunni della scuola dell'Infanzia	



Sicurezza e cyberbullismo		-Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I Grado
Creazione di Soluzioni Innovative		
Formazione sulle potenzialità di Google apps for Education e Microsoft for Education	Esperto esterno/Team Digitale	Docenti della scuola
Totale Costo Finanziabile		1000 €
Ambito Formazione interna		
Formazione su Alfabetizzazione informatica di base. Utilizzo di piattaforme online per la DAD e la DDI Formazione sullo sviluppo di ambienti di apprendimento on-line e	Esperto esterno Team Digitale	Docenti della scuola



progettazione di percorsi di e-learning per favorire l'apprendimento		
Ambito Coinvolgimento della comunità scolastica		
eSafety-Generazioni connesse sicurezza sulla navigazione e cyberbullismo	Team PNSD	Docenti e alunni della scuola dell'Infanzia -Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I Grado
Creazione di Soluzioni Innovative		
introduzione alla robotica educativa per almeno una fascia di classe. Fare coding utilizzando software dedicati e Soluzioni tecnologiche per la didattica (uso del	Esperto esterno/Team Digitale	Alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

linguaggio Scratch)		
Totale Costo Finanziabile		1000 €



Insegnamenti e quadri orario

IC SAN GIORGIO - CATANIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C S.GIORGIO INFANZIA FALCONE
CTAA899014**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. S.GIORGIO INFAN.BORSELLINO
CTAA899025**

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C..S.GIORGIO PRIMARIA FALCONE
CTEE899019**



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C.S.GIORGIO PRIMAR.BORSELLINO
CTEE89902A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.S. I G. PLESSO P. BORSELLINO
CTMM899018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ORE

Approfondimento

L'orario dedicato all'insegnamento di Educazione Civica corrisponderà a un monte ore non inferiore a 33 ore, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Nel tempo dedicato all' insegnamento i docenti avranno cura di proporre attività didattiche concordate in seno al Consiglio di Classe, Interclasse e Intersezione tenuto conto del Curricolo Verticale nell'ottica di una programmazione verticale unitaria, dell'età degli alunni nei diversi ordini scolastici e del tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica.

Allegati:

PROGETTO ED. CIVICA-GRASP- a.s 2022.23.pdf



Curricolo di Istituto

IC SAN GIORGIO - CATANIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale rappresenta lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo delineato dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, attraverso un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo delle tappe e delle scansioni di apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica, per la valutazione degli apprendimenti e per l'organizzazione della ricerca e dell'innovazione progettuale dell'Istituto. Le finalità del Curricolo verticale mirano a favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola, evitando qualsiasi forma di frammentazione, per assicurare un percorso graduale e globale di crescita che orienti nella continuità e favorisca la realizzazione del "Progetto di vita" di ogni studente. Alla luce delle Indicazioni nazionali del 2012, dell'integrazione delle "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 2018 e delle Competenze Chiave Europee, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo il 22 maggio 2018, l'Istituto Comprensivo San Giorgio ha elaborato il Curricolo verticale centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi, mobilitando tutte le risorse personali, per affrontare in maniera efficace le situazioni di contesto, attraverso l'utilizzo di azioni adeguate che mettano in campo il sapere, il saper fare e il saper essere. Nella sua dimensione verticale, il Curricolo organizza i "saperi" essenziali dei campi di esperienza e delle discipline coniugandoli alle competenze Chiave Europee e alle Competenze di Cittadinanza, finalizzando l'azione educativa della Scuola, alla formazione integrale del cittadino europeo. Il curricolo verticale rappresenta il cuore del PTOF in un ambiente di apprendimento in cui la didattica verticalizzata diventa un ponte tra riflessione e sperimentazione, tra sapere teorico e pratico in merito alle sue ricadute nella vita quotidiana. La scuola diventa luogo di umanizzazione, cittadinanza e impegno nei



confronti del territorio, dove la conoscenza rispetta l'unitarietà, la gradualità e la coerenza del sapere. Si realizza, così, il compito autentico della scuola: garantire lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea affinché ciascuno eserciti consapevolmente la propria cittadinanza. In questo contesto si determina un implemento, sia della comunicazione tra i diversi ordini di Scuola, sia del lavoro in team, al fine di dare maggiore incisività agli interventi didattico-educativi. Il Curricolo è strutturato con riferimento alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, gli obiettivi di apprendimento sono stati individuati considerando le conoscenze e le abilità ritenute indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tenendo conto anche delle condizioni di contesto, didattiche e organizzative al fine di garantire un insegnamento ricco ed efficace.

Per garantire un processo unitario di insegnamento-apprendimento verticalizzato fra i tre ordini di Scuola, in merito ad una proficua progettazione educativa, non frammentaria, l'Istituto si propone di adottare una Pianificazione Didattica proposta in sede collegiale, fatta salva la libertà di insegnamento nelle scelte contenutistiche, metodologiche e strumentali, atte a garantire un processo educativo coerente con i diversi bisogni formativi degli studenti e con la Mission e la Vision della Scuola. L'esigenza di un'azione didattica congiunta, che richiede di operare secondo la logica della complessità, in cui i momenti del progettare, dell'agire e del valutare devono essere posti in circolarità, determina la scelta di utilizzare uno schema condiviso in una struttura che tenga conto di una fruizione efficace dei contributi proposti.

La Pianificazione Didattica tiene conto degli Obiettivi di apprendimento disciplinari (abilità) a fondamento della proposta didattica, con riferimento ai Documenti nazionali attualmente in vigore, delle conoscenze, delle attività intraprese, dell'inclusione dei BES, delle metodologie utilizzate per garantire il successo formativo di tutti gli alunni, nonché delle modalità di valutazione per la validazione degli obiettivi di apprendimento programmati. Tale progettazione richiede un esplicito richiamo alle Competenze attese in uscita, riferite ai Traguardi di Competenza esplicitati nelle Indicazioni Nazionali, da raggiungere a fine ciclo di istruzione per essere certificati secondo la normativa vigente. In generale la scansione temporale della pianificazione didattica è definita in quattro fasi (precedute da una fase di accoglienza).

I Consigli di classe (Scuola Primaria e S.S. Primo Grado) elaboreranno un Progetto Didattico-Operativo-Inclusivo annuale che scaturirà dall'osservazione iniziale da parte dei docenti del gruppo-classe, delle rispettive dinamiche emerse, nonché dai punti di forza e/o debolezza. Ne deriverà un'azione congiunta e condivisa dell'intero team di docenti attenti ad intraprendere un'efficiente ed efficace azione educativa, attraverso un confronto costante e proficuo tra



formatori, nonché il ricorso a strategie, strumenti, metodologie e tematiche atti allo scopo di sostenere, recuperare o anche potenziare alunni a cui garantire successo formativo.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE INFANZA E PRIMARIA 2020.2021 (1)_compressed (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Educazione Civica è stato elaborato e inserito nel Curricolo Verticale di Istituto, tenendo conto delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, secondo il principio della trasversalità richiamato dalla normativa del nuovo insegnamento, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le proposte formative si correlano alle iniziative didattiche, culturali e organizzative intraprese dalla Comunità scolastica, nonché ai progetti interni ed esterni, alle iniziative con gli EE.LL., ai progetti di internazionalizzazione, ai progetti in rete e a tutte le azioni efficaci, per determinare il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso un percorso inclusivo atto a facilitare l'iter scolastico degli alunni BES. Si avvieranno azioni in continuità verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PIANO TRIENNALE POVERTA' EDUCATIVE (2° annualità)

Attivazione di percorsi didattico-laboratoriali pomeridiani, destinati ad alunni delle classi 2° e 4° della Scuola Primaria e delle classi 2° e 3° della S.S. 1° grado. Finalità del percorso è coinvolgere gli alunni in un tempo scuola pomeridiano che argini dispersione, rischio di devianza, rimotivazione allo studio e promuova creatività e rinforzo di abilità e ampliamento di conoscenze per un garantito successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti in tutte le aree disciplinari, secondo principio di verticalizzazione, in linea col quadro Europeo delle Competenze

Traguardo

Raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni attraverso l'acquisizione di competenze trasversali

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono/dispersione degli studenti della Scuola Primaria e S.S.1° grado

Traguardo

Pianificazione di azioni didattico-operative attraverso l'adozione di metodologie/strategie innovative che mirino a rimotivare gli studenti incrementandone le potenzialità



Risultati attesi

Area esiti studenti - migliorare gli apprendimenti nelle aree disciplinari in linea con il Quadro Europeo delle competenze attraverso l'implementazione di azioni didattico-operative e l'adozione di metodologie/strategie che mirino a rimotivare studenti e docenti per arginare i rischi della dispersione scolastica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Spazi esterni/cortili
Strutture sportive	Palestra

● Progetto contro la Dispersione Scolastica in collaborazione con Caritas Diocesana di Catania e la Parrocchia Maria Ausiliatrice San domenico Savio Catania

Attivazione di doposcuola, laboratori, uscite didattiche e visite museali, eventi da destinare ad alunni B.E.S. della Scuola Primaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono/dispersione degli studenti della Scuola Primaria e S.S.1°grado



Traguardo

Pianificazione di azioni didattico-operative attraverso l'adozione di metodologie/strategie innovative che mirino a rimotivare gli studenti incrementandone le potenzialità

Risultati attesi

Migliorare gli esiti dell'apprendimento a medio e lungo termine

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Auditorium della VI Municipalità del comune di Catania
------	--

● Progetto Sportivo a cura di Cestistica Etnea Basket

Attività inerenti il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati all'osservanza di regole, alla convivenza civile, in un'ottica di verticalizzazione della Scuola con coinvolgimento di alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di gestire la propria vita in modo attento alla salute, all'ambiente e al futuro

Traguardo

Incremento del profitto degli alunni sui temi sociali e della capacità di orientare la propria vita nelle scelte future

Risultati attesi

Esiti attesi dagli studenti Potenziamento competenze motorie personali e sociali e della capacità di imparare ad imparare per l'acquisizione di un sano stile di vita derivante dalla incisiva azione ludico-sportiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi esterni/cortili

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "PROGETTO PLASTIC FREE"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Implementazione di comportamenti ispirati alla tutela dell'ambiente e all'adozione di modelli



organizzativi di riduzione dell'uso della plastica monouso e di un approccio rispettoso dell'ambiente, in linea con quanto previsto dalla Strategia europea per l'economia circolare e dagli obiettivi dell'Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso formativo prevede una serie di incontri con EELL e attività laboratoriali ispirati alla tutela dell'ambiente e alla corretta gestione dell'uso, del riciclo e dello smaltimento dei materiali in plastica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



● "PROGETTO ECOCAR" – RACCOLTA DIFFERENZIATA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione di buone pratiche rispetto alla raccolta differenziata e informazioni sullo smaltimento dei rifiuti a tutela dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, nato dalla collaborazione tra Ecocar, ditta appaltatrice dello smaltimento dei rifiuti del lotto sud del Comune di Catania e il nostro istituto, supportato dal patrocinio del Comune di Catania, tratta la tematica relativa al corretto smaltimento dei rifiuti urbani con particolare attenzione alla raccolta differenziata. Coinvolge tutte le classi di ogni ordine e grado presenti nell'Istituto ed è strutturato con attività che prevedono tematiche ambientali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Una rete informatica per la didattica
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”, sarà possibile favorire una didattica multimediale, basata sull’approccio e la fruizione dei contenuti internet a disposizione nella rete della scuola (LAN/WLAN), senza trascurare aspetti riguardanti la sicurezza sugli accessi alla rete (e relativa autenticazione delle utenze) e contenuti scaricati (e relativo filtraggio di essi). Inoltre l’obiettivo sarà quello di ottimizzare al meglio l’attuale infrastruttura informatica in dotazione alla scuola e la banda internet a disposizione dei plessi, garantendo una navigazione fluida e senza interruzioni dovuti a sovraccarichi della rete. Visto che finora la connessione ad internet disponibile ha avuto una banda limitata, adesso, grazie anche alla nuova installazione della rete INFRATEL del Ministero dello sviluppo economico, sarà possibile gestire la nuova banda Ultra Larga attraverso politiche di Quality of Service e traffic shaping, in modo da permettere a tutte le utenze connesse una fluida fruizione del materiale e dei



Ambito 1. Strumenti

Attività

contenuti. Infine sarà necessario suddividere la rete in segmenti logici, attraverso puntuale configurazione sugli apparati di networking attivi, che dovranno supportare questa segmentazione, in modo da garantire alte performance e sicurezza.

A tal fine l'obiettivo di questo del progetto è quello di soddisfare particolari esigenze della nostra scuola quali:

- Fornire ai Docenti e agli allievi accesso a risorse utili alla didattica (internet, E-learning, spazio di archiviazione condiviso, ecc.);
- Fornire ai docenti l'accesso al Registro Elettronico;
- Fornire una infrastruttura affidabile e sicura che consenta a docenti ed allievi di utilizzare a scuola anche i dispositivi personali (tablet e PC), senza rischi di poter arrecare danni o manomissioni sulla rete;
- Segmentare le reti, a seconda dell'utilizzo e dei contenuti (didattici, di segreteria e di fonia);
- Vietare l'accesso a contenuti non adatti all'ambiente scolastico;
- Filtrare e bloccare i contenuti potenzialmente dannosi per la sicurezza informatica della scuola;
- Eseguire uno shaping del traffico verso Internet, in modo da garantire costantemente alla rete di segreteria una banda minima sempre a disposizione e, nel contempo, permettere a tutti gli utenti di poter usufruire della rete Internet.

Titolo attività: STEM e Competenze Digitali
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

DESTINATARI:

- Tutti gli alunni di ciascun ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado):
- Alunni diversamente abili, BES, DSA, stranieri
- alunni a rischio di esclusione/dispersione scolastica
- eccellenze
- classi che sperimentano l'innovazione didattica

RISULTATI ATTESI:

- competenze disciplinari e trasversali
- consapevolezza che gli oggetti si possono progettare e creare
- capacità di trasformare idee in modelli concreti e utili per la vita in diversi contesti



Ambito 1. Strumenti

Attività

- soluzione di problemi in situazioni quotidiane servendosi di procedimenti adeguati usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute operando collegamenti
- capacità decisionali
- sviluppo della creatività, del pensiero divergente e computazionale
- utilizzo delle tecnologie come utente attivo, consapevole e responsabile
- cooperazione e contributo al lavoro del gruppo e gestione dei conflitti
- consapevolezza dei propri talenti
- sviluppo della manualità e uso degli strumenti
- capacità di organizzare il proprio lavoro e di sviluppare un autonomo metodo di studio

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE DIGITALI PER GIOVANI STUDENTI**
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppare nell'alunno le competenze digitali che spaziano dalla capacità di usare un computer, allo sviluppo di abilità nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet, passando per competenze più di tipo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

relazionale e comportamentale che consentono alle persone di utilizzare efficacemente i nuovi strumenti digitali: dalla tutela dei propri dati alla netiquette nell'uso dei social media; dalla ricerca di informazioni online alla realizzazione di contenuti digitali.

Gli obiettivi e le competenze che si vogliono raggiungere sono:

- **Digital identity:** la consapevolezza della propria presenza online, e la capacità di gestirla al meglio. Si tratta di saper gestire la propria reputazione e la propria presenza on line.
- **Digital use:** la capacità di utilizzare dispositivi e sistemi differenti.
- **Digital safety:** l'abilità di riconoscere ed evitare i rischi connessi all'uso del digitale, ovvero saper riconoscere i rischi di cyberbullismo, radicalizzazione, violenza, oscenità.
- **Digital security:** L'abilità di riconoscere i pericoli di hacking, truffe o malware e comprendere quali siano le pratiche necessarie per proteggere i propri dati e i propri device.
- **L'empatia digitale o Digital emotional intelligence:** l'intelligenza emotiva che permette di approcciarsi con consapevolezza all'altro anche dietro ad uno schermo.
- **La comunicazione digitale:** la capacità di comunicare, collaborare e farsi capire attraverso l'uso di tecnologia e media.
- **L'alfabetizzazione digitale:** la capacità di trovare informazioni on line, valutarne la credibilità, creare



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

propri contenuti e condividerli nel modo migliore.

- **I diritti digitali:** essere consapevoli del diritto alla libertà di parola e di pensiero, ma anche del diritto alla privacy, alla proprietà intellettuale e dell'ancora discusso diritto all'oblio.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: BUONE PRATICHE
DIGITALI PER I DOCENTI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si attiveranno interventi di ricerca-azione, volto a favorire il confronto e lo scambio di buone pratiche per promuovere e favorire il potenziamento delle competenze degli insegnanti nell'utilizzo delle tecnologie a scopo didattico.

In quest'ottica, si cercherà di:

- promuovere una migliore comprensione del modo in cui i sistemi educativi e le pratiche didattiche si confrontano con la sfida digitale;
- accrescere le capacità metodologiche e tecniche degli insegnanti nell'uso delle TIC nelle loro ordinarie pratiche professionali e didattiche;
- offrire supporto e informazioni utili per migliorare l'esperienza con gli strumenti multimediali presenti nelle aule.
- Usare le tecnologie digitali per la comunicazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale.

- Usare le tecnologie digitali per ottimizzare la comunicazione con gli studenti, le famiglie e con altri attori dell'organizzazione educativa in cui si opera. Contribuire, in modo collaborativo, allo sviluppo e al miglioramento delle strategie di comunicazione a tutti i livelli dell'organizzazione.
- usare le tecnologie digitali per collaborare con i propri pari (ad es. docenti, formatori), per condividere e scambiare conoscenze ed esperienze, e per contribuire collaborativamente all'innovazione delle pratiche didattiche.
- Usare dispositivi mobili (Tablet, smartphone) come risorsa
- Individuare, valutare e selezionare le risorse digitali utili per la didattica, tenendo in giusta considerazione – anche nella fase di progettazione didattica – gli obiettivi specifici di apprendimento, il contesto d'uso, l'approccio pedagogico e i bisogni degli studenti che ne fruiranno.
- Creare e modificare le risorse digitali: Modificare e rielaborare le risorse digitali selezionate laddove espressamente consentito (ad es. con licenza d'uso aperta). Creare – autonomamente o in collaborazione con altri colleghi – delle nuove risorse digitali per la didattica. Nella creazione delle risorse educative, considerare la progettazione del



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

percorso didattico in cui queste verranno fruite, tenendo in considerazione gli obiettivi specifici di apprendimento, il contesto d'uso, l'approccio pedagogico e l'insieme degli studenti a cui sono destinate

- Come creare Documenti, Presentazioni, E-book, Infografica, Immagini, Video
- Organizzare e gestire i contenuti digitali in modo da renderli disponibili non solo agli studenti, ma anche ad altri soggetti, quali docenti, genitori, formatori, tutor. Proteggere i contenuti digitali sensibili in modo efficace. Rispettare e applicare correttamente le regole sulla privacy e sui diritti d'autore. Capire come creare delle risorse educative di tipo aperto e applicare le opportune licenze, nonché attribuire correttamente i dati necessari.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C S.GIORGIO INFANZIA FALCONE - CTAA899014

I.C. S.GIORGIO INFAN.BORSELLINO - CTAA899025

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia, nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza, assume una funzione di carattere formativo, che documenta il processo di crescita del bambino e del suo apprendimento globale.

La valutazione avverrà attraverso elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico ...), comunicazione (formulazione di domande, esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo...), esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi...).

La valutazione avrà carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche adeguate e in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)
- Osservazioni occasionali
- Documentazione grafo-pittorica di elaborati personali;
- Per gli alunni di 5 anni, invece, si compilerà alla fine dell'anno scolastico, la certificazione dei traguardi di competenza.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia previsti e messi in atto sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso l'approccio ludico nelle attività didattiche e di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SAN GIORGIO - CATANIA - CTIC899007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa individuare e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per definire i processi da implementare al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo di ciascun alunno. I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori: sviluppo dell'autonomia; costruzione dell'identità; sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il compito dei docenti si articola in osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero-guidato e nelle attività programmate; valutazione delle conversazioni (individuali e di gruppo); valutazione sull'uso di materiale strutturato e non, e delle rappresentazioni grafiche svolte; valutazione sommativa degli esiti delle verifiche per la compilazione della certificazione delle competenze per i bambini in uscita.



Allegato:

2 CRITERI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dei percorsi di Educazione Civica terrà conto delle disposizioni contenute nelle relative Linee Guida emanate dal Ministero dell'Istruzione e, a decorrere dall'anno 2023/24, delle ss. mm. ii. a cura del Ministero. L'insegnamento trasversale sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali, secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019, dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62 e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica (L. 92/2019 art. 2 comma 6). Per il corrente anno scolastico, i criteri di valutazione, relativi alla valutazione intermedia e finale, deliberati dal Collegio dei Docenti e già inseriti nel PTOF, ricomprenderanno anche la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, obiettivi e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica (Linee guida). Per la SSI° grado la valutazione, dei livelli di apprendimento per l'Educazione Civica, sarà espresso tramite l'attribuzione di un voto in decimi. Il voto di Educazione Civica concorrerà all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo ciclo. Per gli alunni della Scuola Primaria la valutazione dei livelli di apprendimento sarà espresso tramite l'attribuzione di un giudizio descrittivo, tenendo conto dei criteri valutativi, già inseriti nel PTOF, relativi agli obiettivi di apprendimento, raggiunti da ciascun alunno, e riportati nel documento di valutazione (OM n°172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida). La valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento, così come introdotto dalla Legge 92/2019. La valutazione in itinere, da intendersi oggettivamente fruibile da tutte le componenti, in linea con le modalità di valutazione definite nel PTOF, si fonderà sulla somministrazione di verifiche iniziali, in itinere, finali, mediante prove orali, schede strutturate e non, riflessioni individuali e di gruppo e altro. I criteri di valutazione in itinere per l'Educazione Civica terranno conto altresì dell'impegno, della partecipazione, del rispetto delle consegne, della creatività e spirito critico.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione rappresenta uno dei momenti più importanti del sistema di istruzione e formazione. È, infatti, attraverso di essa che è possibile adattare e modellare il processo di insegnamento-apprendimento alle reali esigenze del gruppo classe e dei singoli alunni. Valutare, quindi, è un compito molto delicato che i docenti devono attuare e, che va svolto con consapevolezza, continuità e condivisione.

Il D.L 13/04/ 2017 n. 62 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 introduce importanti novità sulle modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento. In particolare stabilisce che per la Scuola Primaria la promozione può avvenire "anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". Sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di Primo Grado la valutazione del comportamento avviene attraverso un giudizio sintetico e incide per questo ultimo segmento scolastico all'ammissione alla classe successiva (art. 2, c. 5, con esplicito richiamo al D.P.R. 249/1998) L'esame di Stato al termine del primo ciclo prevede tre prove scritte e un colloquio per accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni, comprese le competenze di cittadinanza.

Permangono in vigore Criteri e Strumenti di Valutazione già deliberati in sede collegiale: Criteri per la rilevazione degli apprendimenti, criteri per la rilevazione del comportamento, in coerenza con l'adozione del Curricolo Verticale.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado il livello di apprendimento sarà valutato attraverso il voto in decimi. Per gli alunni della Scuola Primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, la valutazione sarà espressa attraverso il giudizio descrittivo riferito agli obiettivi individuati nel documento di valutazione.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine dell'esame di Stato di Primo Grado, i candidati promossi riceveranno la certificazione delle competenze, ai sensi del D.lgs. 62/2017 e del DM 741/2017.

È compito dei docenti monitorare il grado di maturazione delle competenze dell'alunno, al fine di valorizzarle e favorirne lo sviluppo. La progettazione deve avere come punto di partenza i Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento indicati per ciascuna disciplina. L'azione didattica deve prevedere contenuti non solo disciplinari ma anche trasversali. A tal fine, risultano efficaci modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la



classe in una piccola comunità di apprendimento, l'apprendimento situato collocato cioè, in un contesto il più possibile reale e articolato in diversi elementi di comunicazione (materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola, ecc.), si configura come la modalità più efficace per l'acquisizione/sviluppo delle competenze. La valutazione delle competenze, considerata la complessità dell'oggetto da valutare, si configura come un processo di valutazione complesso, che non si limita ad un momento circoscritto, ma si prolunga nel tempo, attraverso una sistematica osservazione degli alunni in situazione di contesto. La valutazione delle competenze si effettua tramite lo svolgimento di compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive. Le prove di realtà consistono nella richiesta di risolvere situazioni problematiche, nuove e vicine al mondo reale. A tal fine, lo studente deve utilizzare conoscenze, abilità procedure e condotte già acquisite, trasferendole in contesti diversi da quelli familiari nell'ambito della pratica didattica.

Elemento necessario, ai fini della valutazione delle competenze, è costituito dalle osservazioni sistematiche e dalla valutazione di aspetti specifici previsti all'interno delle Rubriche di Valutazione approvate in sede collegiale, il cui utilizzo risulta determinate per garantire il corretto rilevamento dei risultati raggiunti attraverso le prove autentiche.

Gli strumenti, per le succitate osservazioni, devono fare riferimento agli aspetti di seguito elencati come riportati dalle Linee Guida per la valutazione delle Competenze:

- ☐ autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- ☐ relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- ☐ partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- ☐ responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- ☐ flessibilità, resilienza e creatività: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- ☐ consapevolezza: degli effetti, delle sue scelte e delle sue azioni.

Ribadendo il concetto che la valutazione delle competenze è frutto di un processo e non di prove isolate e circoscritte, "Una volta compiute nel corso degli anni le operazioni di valutazione delle competenze con gli strumenti indicati, al termine del percorso di studio - primario e secondario di primo grado - si potrà procedere alla loro certificazione mediante gli appositi modelli ministeriali".

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



La Valutazione del Comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico formulato secondo i descrittori deliberati dal Collegio dei docenti.

Allegato:

1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra istituzione scolastica considera la pratica inclusiva nucleo fondante della Mission e Vision volta a garantire che tutti gli studenti abbiano uguale accesso alle opportunità di apprendimento per il raggiungimento del successo formativo. Tutte le attività programmate mirano alla realizzazione di percorsi educativo-didattici per il raggiungimento di competenze trasversali. Attraverso la progettazione delle pianificazioni didattiche, in maniera condivisa, tutti i docenti dei consigli di classe definiscono strumenti, metodi e attività volti a favorire una didattica inclusiva. Elaborare sistematici interventi di verifica e valutazione dei livelli raggiunti e costanti azioni migliorative condivise con le famiglie. La nostra scuola accoglie un gran numero di alunni BES: disabili, DSA, BES svantaggio socio-economico-culturale, alunni assistiti dal tribunale dei Minori, dagli Assistenti Sociali, dagli Educatori e alcuni stranieri. Nel rispetto della normativa vigente, D.L. 182/2020, la nostra Istituzione scolastica si è prodigata per la diffusione, informazione e formazione dei nuovi documenti, PEI, secondo il modello "Bio-Psico-sociale" ICF, che sono stati redatti, verificati e monitorati secondo i dettami normativi, in collaborazione con tutte le figure di riferimento, anche se momentaneamente in assenza del Profilo di funzionamento. Per gli alunni stranieri la scuola ha organizzato dei percorsi individualizzati di comprensione della lingua italiana. Il raggiungimento degli obiettivi programmati, viene costantemente monitorato e verificato e valutato durante gli incontri di Intersezione, Interclasse e Consigli di Classe, attraverso la convocazione dei GLO di Istituto, tramite l'ausilio di griglie specifiche di valutazione secondo i dettami Ministeriali. L'inserimento degli alunni BES è garantita in tutte le attività extracurricolari, PON e POC. Per quanto concerne il potenziamento degli studenti meritevoli la Scuola ha partecipato a tutte le attività Ministeriali di potenziamento delle abilità linguistiche e matematiche (Olimpiadi di italiano e di matematica, certificazioni linguistiche Trinity e mobilità Erasmus)

Punti di debolezza:

La Scuola mette in atto la pratica inclusiva soltanto attraverso l'utilizzo proprio, di strumenti in dotazione acquistati nel tempo e atti allo scopo, senza fare ricorso a richieste specifiche di



strumentazioni del CTS. L'adozione dei PEI da parte del GLO, non ha pienamente realizzato il metodo ICF per la mancanza del Profilo di Funzionamento; il ritardo sulla piena adozione del Pei ,in formato ICF, è stato determinato dalla sentenza del TAR del Lazio. il quale del 14 settembre 2021 dichiarava l'illegittimità del nuovo modello di Pei. A ciò si aggiunge la mancata risposta degli EELL, che non hanno attivato il servizio in favore degli Alunni BES: trasporto, Mediatori culturali e abbattimento barriere architettoniche. E' necessario potenziare la formazione in servizio dei docenti in merito alle tematiche inclusive, tecnologiche e innovative rispetto alle metodologie didattico-operative.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il contenuto del PEI è la parte fondamentale, poiché contiene tutte le informazioni principali riguardanti il percorso scolastico dell'alunno con disabilità. Le informazioni contenute nel suo interno riguardano oltre ai dati generali, gli obiettivi educativi e le strategie didattiche da mettere in atto, in relazione alle abilità da sviluppare, al contesto sociale e familiare nel quale l'alunno è inserito; quali metodi e strumenti sono usati per organizzare al meglio il percorso inclusivo dell'alunno, considerando sia le attività presenti nell'orario scolastico, che extrascolastiche.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato, e successivamente approvato, dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), composto da tutte quelle figure che ruotano attorno la vita scolastica ed extrascolastica dell'alunno con disabilità, con l'obiettivo di monitorare il percorso didattico dello stesso. I soggetti coinvolti sono: Insegnanti, Dirigente Scolastico e docente di sostegno; genitori, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure socio-sanitarie che seguono l'alunno durante la riabilitazione o le attività terapeutiche fuori l'istituto scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia è quello di condividere e supportare le scelte didattico-educative. La compilazione dei PEI/ PDP e la loro condivisione rappresenta un passaggio fondamentale per l'implementazione dei percorsi personalizzati. Le famiglie vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, al fine di generare una corresponsabilità educativa. Esse sono accolte e ascoltate sia dai docenti che dai referenti per l'inclusione scolastica. Il coinvolgimento delle famiglie durante la pianificazione e la realizzazione degli interventi inclusivi è finalizzato alla condivisione delle scelte effettuate; all'individuazione dei bisogni e delle aspettative degli alunni e dei genitori; all'organizzazione di incontri per monitorare i processi di miglioramento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Vigilanza sugli alunni BES

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dell'alunno BES coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di Classe nella sua interezza. Vengono verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso e le abilità raggiunte sia in itinere che alla fine dell'anno scolastico. La valutazione degli alunni con PEI si riferisce agli obiettivi relativi alle quattro dimensioni in esso contenute (la dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione; la dimensione della comunicazione e del linguaggio; la dimensione dell'autonomia e dell'orientamento; la dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento), mentre la valutazione degli alunni con PDP si riferisce al raggiungimento degli obiettivi in esso contenuti, nell'ottica della valorizzazione delle abilità raggiunte da ogni alunno nel suo progetto di vita.



Piano per la didattica digitale integrata

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica digitale integrata che interessano per intero uno o più gruppi classe, la modalità a distanza seguirà i quadri orari definiti all'interno del Regolamento della Didattica Digitale Integrata.



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Concetta Manola	
FUNZIONI	NUMERO DELLE FIGURE COINVOLTE
Collaboratori del Dirigente Scolastico	2
Supporto collaboratore	1 Sede Centrale 1 Plesso "Borsellino"
Responsabile Scuola dell'Infanzia	1
Coordinatore Scuola dell'Infanzia Plesso "P.Borsellino"	1
Responsabile Scuola Secondaria Primo Grado	1
Referente indirizzo musicale	1
Funzioni strumentali al PTOF	Area 1 -n. 2
Area 1 -Area 2 - Area 3 – Area 4	Area 2 -n. 2



- Area 5	Area 3 -n. 2 Area 4 -n. 5 Area 5- n. 2
Coordinatore dei Consigli di Intersezione	1
Presidente di Intersezione e Presidenti di interclasse	5
Coordinatori dei Consigli di Classe (Scuola Secondaria di Primo Grado)	11
Segretari dei Consigli di Classe (Scuola Secondaria di Primo Grado)	11
Docenti responsabili dei dipartimenti disciplinari verticali (S.S.1° grado)	Lettere- religione n.1 Matematica e scienze- tecnologia n.1 Lingue straniere n.1 Linguaggi espressivi: lettere e arte n. 1 Musica, educazione fisica n.2 Inclusione n.1
Commissione elettorale	3



Figure correlate all'ambito della sicurezza	RSPP n. 1 esterno RLS n. 1 ASPP n. 2 Referenti Covid-19 n. 2
Responsabili laboratori multimediali	1
Assistente tecnico	1
Responsabile della palestra	1
Gruppo di lavoro sul Curricolo verticale	Dirigente Scolastico Collaboratori del Dirigente Area 1 n. 5 docenti (Gruppo di lavoro Ed. Civica)
Gruppo di autovalutazione e valutazione d'Istituto	Dirigente Scolastico Collaboratori del Dirigente n. 4 docenti
Responsabili dei laboratori di musica	1
Comitato di valutazione	Dirigente Scolastico Dirigente Scolastico Esterno (USR Sicilia)



	n. 3 docenti
Consiglio d'Istituto componenti eletti	n.8 docenti n.2 ATA n.8 genitori La Giunta Esecutiva Componenti D.S. D.S.G.A. Docenti n.1 Genitori n.2
Coordinatori per l'inclusione	Sostegno (Adempimenti e contatti con ASP, ambito territoriale e famiglie, supporto elaborazione organico dei tre ordini di scuola, tenuta documentale, curriculum verticale sostegno) n.1 BES e DSA n.1 Autismo n.1
DI.SCO e referenti osservatorio d'area	n.1 Primaria Plesso Borsellino n.1 Primaria Plesso Falcone n.1 Secondaria di primo grado
Referenti	Referente attività No-Profit n.1 Bullismo e Cyberbullismo n.1 Animatore digitale n.1 Mobility manager n. 1



Team digitale n. 4

Docenti tutor neoassunti n. 9

Prove Invalsi 3 (Animatore digitale + 2 docenti + A.A. didattica)

Referenti formativi testing INVALSI n. 8/9



Organizzazione

Aspetti generali







Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione nella gestione della vita scolastica quotidiana, nel rapporto con il collegio dei docenti, con il Personale ATA, con le famiglie, nella gestione delle relazioni con l'utenza esterna e nella messa in atto dell'offerta formativa che vede protagonisti tutte le componenti della Comunità scolastica.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referenti di Ordine (Infanzia e S. S. 1° grado), Supporto alla Dirigenza, Coordinatore del Corso a indirizzo musicale. Le funzioni esercitate dai soggetti componenti lo Staff sono finalizzate alla funzionale articolazione delle attività didattico-organizzative in cui si traduce il PTOF, alla implementazione della trasversalità delle proposte in esso contenute, alla promozione di una consapevole e costante visione e missione della Scuola proiettata verso il miglioramento	7
Funzione strumentale	I docenti Funzioni Strumentali al PTOF contribuiscono costantemente alla articolazione e realizzazione di quanto pianificato nei documenti strategici dell'Istituto, coadiuvando la Dirigenza nella fitta rete di relazioni, contatti, adempimenti di natura didattica e	13



amministrativa, nello specifico per quanto attiene a tutto l'iter che l'impianto progettuale del PTOF e la sua attivazione richiede. Sono, altresì, stakeholders in quanto arricchiscono la proposta formativa ampliando la collaborazione con realtà esterne, tenuto conto delle esigenze specifiche e condivise in sede istituzionale, che connotano il contesto in cui si colloca la Scuola e tutta la sua utenza

Animatore digitale

L'animatore digitale supporta la Dirigenza e l'Amministrazione per quanto pertiene l'adeguamento della Scuola ai più recenti e innovati dettami di natura tecnologico-digitale, rendendo efficiente ed efficace la fruibilità dei device tecnologici di ultima generazione negli Uffici e nelle Aule e in tutti gli ambienti di apprendimento, garantendo anche azioni formative di aggiornamento da destinare a tutto il Personale Scolastico, alle Famiglie e agli alunni, supportando i docenti nel loro operato in cui il digitale entra a far parte a pieno titolo degli strumenti in uso nella didattica quotidiana. Fondamentale, altresì, il suo ruolo di supporto alla Dirigenza nella messa in atto delle azioni previste nell'ambito del PNSD

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

La docente svolge azione di supporto nelle Sezioni di Scuola dell'Infanzia, con prezioso

1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

contributo fornito, in particolar modo, nel caso di situazioni complesse e, non ultimo, al fine di promuovere incisiva azione didattica in continuità nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia al segmento della Primaria
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria

Le tre unità di docenti prestano il loro operato, in sinergia con i docenti curricolari, in classi in cui è evidente una situazione di disagio determinata dalla presenza di alunni B.E.S. per i quali si rende necessaria la pianificazione condivisa e realizzazione di attività didattico-educative inclusive e finalizzate al successo formativo
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Le ore di potenziato di Lingua Inglese sono finalizzate a promuovere, nell'ambito dell'Offerta Formativa, la dimensione dell'Internazionalizzazione, proiettata al superamento di pregiudizi e fanatismi, garantire il rinforzo delle competenze e conoscenze linguistiche anche in previsione del

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

conseguimento di Certificazioni linguistiche accreditate e del loro riconoscimento per un futuro inserimento nel mondo del lavoro "senza confini".

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il DSGA gioca un ruolo determinante nell'amministrazione scolastica che afferisce ad ambiti molteplici tra cui normativa sulla sicurezza, norme sulla privacy, all'ambito contabile (per il supporto e/o la redazione diretta dei documenti contabili), . competenze negoziali (codice degli appalti), competenze relazionali e di organizzazione dell'ufficio di segreteria e di tutto il personale A.T.A., alle competenze in materia fiscale, fino alla gestione dei beni mobili e degli inventari.

Ufficio protocollo

Il Protocollo è gestito da una Assistente Amministrativa che ha in carico lo scarico e inoltro della posta istituzionale, fermo restando che i singoli uffici (Didattica e Personale, DSGA e Presidenza), provvedono a protocollare autonomamente documentazione di pertinenza in entrata e uscita.

Ufficio per la didattica

Coordinato da una A.A. che ha in carico

UFFICIO PERSONALE

Gli A.A. dell'Ufficio Personale si occupano di tutte le mansioni previste in tale settore: Convocazioni per sostituzione personale assente, assunzione in servizio personale, adempimenti rilevazione partecipazione assemblee sindacali, scioperi, contatti con Organi Superiori, Enti Locali , diretta collaborazione con la Direzione dei Servizi Generali e Amministrativi (Collaborazione nella rendicontazione FIS e di altra progettualità in atto nella Scuola. Collaborazione con la Dirigenza e tutto il Personale di segreteria, Ricostruzioni di carriera, GPS, Pratiche INPS, TFR. Gli



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Uffici di segreteria garantiscono un orario di apertura al pubblico da lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 10:30, lunedì pomeriggio dalle ore 14:45 alle ore 16:00. Per le iscrizioni degli alunni gli A.A. offrono supporto informativo ed organizzativo negli uffici di segreteria, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 10:30, lunedì per i genitori lavoratori dalle ore 15:00 alle ore 16:00.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE "SCUOLA SICURA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: OSSERVATORIO D'AREA

Azioni realizzate/da realizzare

- RILEVAZIONI E MONITORAGGI DATI DISPERSIONE SCOLASTICA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Osservatorio d'Area ha recepito come tutte le scuole che annovera il Protocollo d'Intesa condiviso da tutte le scuole del territorio gli E.E.L.L, il Tribunale dei Minori, l'ASP e le Forze dell'Ordine.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio attivo destinato a docenti-corsisti per il conseguimento del titolo di sostegno

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Istituto in convenzione con Ateneo Formatore

Approfondimento:

La Scuola, ha stipulato apposite convenzioni con Università, ai fini dell'espletamento dell'attività di tirocinio dei corsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (c.d. TFA sostegno).



Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 9

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse economiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di Ambito, coordinata da Scuola Capofila, garantisce la condivisione di sinergia e risorse economiche, umane, al fine di porre in essere azioni formative destinate ai docenti secondo principio di formazione innovativa permanente, al passo con i tempi.

Denominazione della rete: RETE PER CONTRASTARE IL FENOMENO DEL CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse economiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nostra Scuola ha inteso adoperarsi per mettere in atto un'azione formativa e di sensibilizzazione destinata a genitori e alunni, al fine di arginare il dilagante fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. L'azione progettuale, curata da esperto esterno, ha previsto la stesura condivisa di un copione da parte dei genitori per la messa in scena di un allestimento inclusiva di interviste rivolte ai ragazzi del nostro Istituto da cui si possa evincere la consapevolezza dei seri disagi che derivano da questo aspetto degradante della società attuale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione ambito 9- PIATTAFORMA S.O.F.I.A.

Per iniziative di formazione ministeriale dell'Ambito 9

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Migliorare gli apprendimenti in tutte le aree disciplinari, secondo principio di verticalizzazione, in linea col quadro Europeo delle Competenze
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Innalzare gli standard dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi sia nella Scuola Primaria che nella SS1° grado
 - Diminuire la varianza degli esiti delle prove Invalsi tra le classi di Scuola Primaria e tra le classi di SS1° grado all'interno dell'Istituzione scolastica, a livello regionale e nazionale
- Competenze chiave europee
 - Potenziare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di gestire la propria vita in modo attento alla salute, all'ambiente e al futuro
 - Promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica e informatica (STEM)
 - Potenziare le competenze chiave di cittadinanza in osservanza dei principi cardine dell'insegnamento di Ed. Civica (Ed. alla salute, Ed. Ambientale, Ed. alla

Collegamento con le priorità
del PNF docenti



legalita', altro)

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso per ADDETTO PREVENZIONE INCENDI RISCHIO MEDIO (AA) – Formazione/Aggiornamento

Corso per ADDETTO PREVENZIONE INCENDI RISCHIO MEDIO (AA) – Formazione/Aggiornamento

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSI FORMAZIONE SICUREZZA RETE “SCUOLA SICURA”

Corso per RAPPRESENTANTE del SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RLS) -Aggiornamento

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSI FORMAZIONE



SICUREZZA RETE "SCUOLA SICURA"

CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTO DI PRIMO SOCCORSO

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: "EU ARE NEXT" PROGETTO ERASMUS + KA122

Progetto di Mobilità di breve durata dedicato alla formazione e all'aggiornamento dello staff scolastico. Data inizio: 01-09-2022; data fine: 30-06-2023. Prevede la partecipazione di 26 docenti e 2 unità A.T.A.; i corsi su cui verterà l'aggiornamento riguardano tre aree individuate come quelle la cui formazione è necessaria: lingua inglese, buone pratiche didattiche e inclusive, utilizzo delle T.I.C. Le mobilità previste sono 7. I corsi si terranno in Irlanda e in Spagna.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Perché le finalità educative possano essere raggiunte, la scuola, compatibilmente con le risorse finanziarie che si renderanno disponibili e funzionali allo scopo, propone un piano di formazione, da attivare anche in rete con altre scuole, adeguato ai bisogni professionali dei docenti ed alle aspettative degli alunni. Gli spazi dedicati alla formazione e all'aggiornamento qualificano la professionalità di tutti gli insegnanti che operano nella scuola e rappresentano un diritto – dovere da garantire e da valorizzare e saranno coerenti con le problematiche reali che si avvertiranno nel corso degli anni. A seguire, le aree della formazione:

- Valutazione e Miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Lingua Inglese e/o altre lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Sicurezza ambienti di lavoro;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e Disabilità;

Particolare attenzione sarà posta all'autoformazione/aggiornamento anche on line, da parte di tutto il personale della scuola (docente e non docente) così come contemplato nella legge 107 comma 124. Questa prospettiva implica la progressiva costruzione di un portfolio personale del docente in base ai bisogni formativi relativi ai processi di autovalutazione e miglioramento, ma anche in base alle vocazioni tipiche di ogni istituzione e alle aree di innovazione che si vogliono perseguire.

Per maggiori informazioni si rimanda al seguente link:

<http://www.icscalvino.gov.it/banner/piano-formazione-dei-docenti-ambito-territoriale-9-catania>

Nell' anno scolastico in corso saranno avviate attraverso: Azione # 25 del PNSD -nuovi Moduli di formazione rivolti ai docenti, nell'ambito delle attività del FUTURE LABS-“Tecnologia e didattica



innovativa disciplinare e interdisciplinare” programmazione DigCompEdu.

I docenti, già registrati alla piattaforma S.O.F.I.A., che intendono partecipare ai moduli formativi dovranno effettuare le iscrizioni attraverso tale piattaforma. L’accesso al portale S.O.F.I.A. è presente al seguente indirizzo <https://www.istruzione.it/pdggf/> e successivamente seguendo le istruzioni indicate e ricercando per codice le rispettive edizioni del/i modulo/i prescelto/i.

Le iniziative formative di carattere nazionale sono coordinate dagli USR con il coinvolgimento diretto delle scuole polo.

Le aree tematiche individuate a livello nazionale sono le seguenti:

- Didattica digitale integrata (DDI);
- Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- Discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- Temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa.

Altre azioni formative verteranno, con il coordinamento del Ministero dell’Istruzione, sulla valutazione intermedia e finale degli apprendimenti per la scuola primaria (su questo punto, si può già consultare l’Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre, Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria e le Linee guida).

La nota chiarisce che ogni Istituzione scolastica può prevedere iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca e innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento.

La formazione, destinata a tutto il personale scolastico è finalizzata, oltre all’acquisizione di conoscenze indispensabili sul piano della sicurezza (ai sensi del D.lgs. 81/08) anche a istruire sulle misure preventive e di contenimento del Covid-19, come dettato dai protocolli del Comitato Tecnico-Scientifico, del Ministero della Salute, nonché del Ministero Istruzione e ASL di appartenenza.

È stata prevista un’accurata azione informativa da parte della Dirigenza alle famiglie sulle azioni da intraprendere e condividere per un sicuro avvio dell’anno scolastico in situazione emergenziale.

PERCORSI FORMATIVI PROMOSSI DA ALTRI ENTI E/O ISTITUZIONI SCOLASTICHE



PIATTAFORMA S.O.F.I.A.	Per iniziative di formazione ministeriale dell'Ambito 9
DALLA CANDIDATURA ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PROGETTI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS KA2	Iniziativa formative/informative legate all'internazionalizzazione
CORSI INFORMATIVI E-TWINNING	Incontri informativi finalizzati al lavoro su piattaforme e-twinning
OSSERVATORIO D'AREA	Proposte Formative Accordo di rete con l'Istituto III Circolo di Paternò Formazione/Aggiornamento
CORSI FORMAZIONE SICUREZZA RETE "SCUOLA SICURA"	Corso per ADDETTO PREVENZIONE INCENDI RISCHIO MEDIO (AA) - Formazione/Aggiornamento Corso per RAPPRESENTANTE del SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RLS) -Aggiornamento Accordo di rete con l'Istituto III Circolo di Paternò
CORSI FORMAZIONE SICUREZZA RETE "SICUREZZA IN RETE-SCUOLE DEL FUTURO"	Corso per RAPPRESENTANTE del SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP/ASPP)- Aggiornamento
CORSO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA- LIVELLO BASE	Rivolto al PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE Finalizzato a fornire Competenze di base



Per l'utilizzo del computer e della rete Internet



Piano di formazione del personale ATA

EU ARE NEXT

Descrizione dell'attività di formazione
Progetto di Mobilità di breve durata dedicato alla formazione e all'aggiornamento dello staff scolastico. Data inizio: 01-09-2022; data fine: 30-06-2023. Prevede la partecipazione di 26 docenti e 2 unità A.T.A.; i corsi su cui verterà l'aggiornamento

Destinatari
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete
PARTENARIATO INTERNAZIONALE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SCUOLE EUROPEE

Piano di formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione
La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari
Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

COLLABORATORI SCOLASTICI E PERSONALE AMMINISTRATIVO

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

ADDETTO ANTINCENDIO

Destinatari

COLLABORATORI SCOLASTICI E PERSONALE AMMINISTRATIVO

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE NON DOCENTE

Le azioni previste per la formazione del personale ATA hanno come obiettivo fondamentale la Gestione del piano di formazione per un'azione proficua di aggiornamento del personale.

Gli Argomenti si riferiscono ad iniziative offerte da esperti Formatori nel settore (il piano verrà aggiornato annualmente).

Finalità e obiettivi specifici: Favorire l'aggiornamento professionale del personale ATA e incrementare, in particolare, l'acquisizione di competenze informatiche.

Sono state individuate le seguenti aree:

D.S.G.A.

- Autonomia Scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;
- La gestione delle procedure degli acquisti in rete;
- Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione.

Collaboratori Scolastici

- Accoglienza vigilanza e collaborazione;
- Assistenza agli alunni con disabilità;
- Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso; Assistente Amministrativo;
- Il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;
- I contratti e le procedure amministrativo contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo online, protocolli in rete, neoassunti, altro);
- Le ricostruzioni carriera ed i rapporti con le ragionerie territoriali;
- Corsi sulla sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/08.